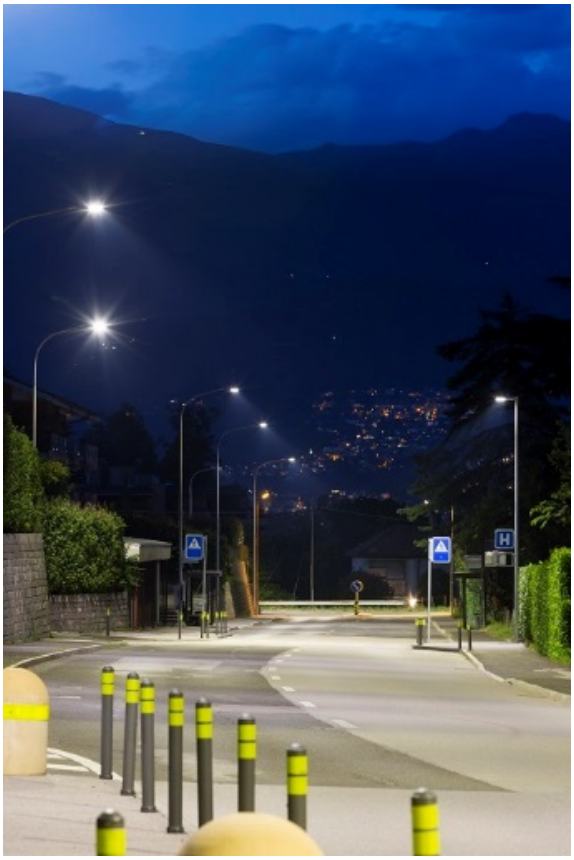


strada illuminata con tecnologia LED

Risanamento illuminazione pubblica: maggiore efficienza e minore consumo

COMUNE DI SAVOSA

Consiglio comunale
Seduta straordinaria del 22 ottobre 2018

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
lunedì 22 ottobre 2018
Seduta straordinaria

Savosa	
Data	19-09-2018
Pagina	1 / 1

ORE 20.30 NELLA SALA DELLE SUE RIUNIONI PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

	Trattanda N° 1
Oggetto	Apertura del Presidente e procedure preliminari.
	Trattanda N° 2
Oggetto	Verbale risoluzioni e discussione seduta ordinaria dell'11 giugno 2018.
	Trattanda N° 3
Oggetto	MM 5/2018 - Convenzione tra i comuni di Savosa e Massagno concernente la collaborazione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto di interesse pubblico del Centro sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze.
	Trattanda N° 4
Oggetto	MM 6/2018 - Sostituzione acquascivolo piscina Centro Sportivo Valgersa. Richiesta concessione credito di CHF 85'000.00 quota-parte Savosa.
	Trattanda N° 5
Oggetto	MM 7/2018 - Sottoscrizione di un mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA.
	Trattanda N° 6
Oggetto	MM 8/2018 - Risanamento illuminazione pubblica (IP). Richiesta concessione credito di CHF 200'000.00.
	Trattanda N° 7
Oggetto	MM 9/2018 - Progetto definitivo risanamento riale Val Gersa. Richiesta credito totale di CHF 1'500'000.00.
	Trattanda N° 8
Oggetto	Mozioni.
	Trattanda N° 9
Oggetto	Interpellanze.
	Trattanda N° 10
Oggetto	Chiusura della sessione.

Per il Consiglio comunale

Presidente:

Mascherin Umberto

2. Verbale discussioni seduta ordinaria 11 giugno 2018

Trattanda N° 3 — **Risoluzione formale**

Oggetto Nomina del Presidente.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 21
voti contrari: 0
voti astenuti: 1

Il Consigliere comunale Umberto Mascherin è nominato Presidente.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 4 — **Risoluzione formale**

Oggetto Nomina del primo Vicepresidente.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 20
voti contrari: 1
voti astenuti: 1

Il Consigliere comunale Kaj Klaue è nominato primo Vicepresidente.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 5 — **Risoluzione formale**

Oggetto Nomina del secondo Vicepresidente.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 21
voti contrari: 0
voti astenuti: 1

La Consigliera comunale Regula Beltrami è nominata secondo Vicepresidente.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 6 — **Risoluzione formale**

Oggetto Nomina scrutatore.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 21
voti contrari: 0
voti astenuti: 1

La Consigliera comunale Stéphanie Schärer è nominata Scrutatrice.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 7 — **Risoluzione formale**

Oggetto Nomina scrutatore.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 21
voti contrari: 0
voti astenuti: 1

Il Consigliere comunale Torrente Filippo è nominato Scrutatore.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 8 — **Risoluzione formale**

Oggetto Verbale risoluzioni e discussione seduta ordinaria dell'11 dicembre 2017.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 22
voti contrari: 0
voti astenuti: 0

È approvato il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 11 dicembre 2017.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 9 — **Risoluzione formale**

Oggetto MM 1/2018 - Consuntivo 2017 del Comune.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 21
voti contrari: 0
voti astenuti: 1

1. È approvato il consuntivo 2017 del Comune di Savosa che presenta un avanzo d'esercizio di CHF 60'810.41.

2. Sono approvate le liquidazioni del conto degli investimenti seguenti:
- MM 04/15 Ristrutturazione ala 51 e palestra SE - parco giochi;
- MM 08/12 Posa contenitori interrati (credito quadro);
- MM 13/15 Impianto fotovoltaico SE;
- MM 16/15 Cura del bosco e sistemazione percorsi pedonali Vira;
- MM 17/16 Progettazione ristrutturazione spogliatoi calcio Valgersa;
- In delega Rinnovo parco veicoli squadra esterna.

3. È dato scarico al Municipio.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 10	Risoluzione formale

Oggetto MM 2/2018 - Concessione attinenza comunale Signora Cabral Guerrero Ana.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 17
voti contrari: 4
voti astenuti: 1

1. La domanda di naturalizzazione della Signora Cabral Guerrero Ana - 1979 è accolta.
2. Alla Signora Cabral Guerrero Ana - 1979 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 11	Risoluzione formale

Oggetto MM 3/2018 - Concessione attinenza comunale Signor Konyev Vladislav.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 19
voti contrari: 2
voti astenuti: 1

1. La domanda di naturalizzazione del Signor Konyev Vladislav - 1994 è accolta.
2. Al Signor Konyev Vladyslav - 1994 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

Trattanda N° 12	Risoluzione formale

Oggetto MM 4/2018 - Concessione attinenza comunale Signor Elshani Mergim e figli Elshani Roni e Elshani Dua.

Testo risoluzione Presenti 22 Consiglieri, la risoluzione è approvata:
voti favorevoli: 18
voti contrari: 2
voti astenuti: 2

1. La domanda di naturalizzazione del Signor Elshani Mergim - 1965 e figli Elshani Roni - 2007 e Elshani Dua - 2010 è accolta.
2. Al Signor Elshani Mergim - 1965 e figli Elshani Roni - 2007 e Elshani Dua - 2010 è concessa l'attinenza del Comune di Savosa.

La trattanda viene verbalizzata da 22 votanti.

RICORSO
Contro le risoluzioni è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione (art. 74 LOC).

TRATTANDA EXTRA LOC

IL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITÀ
HA ADOTTATO LA SEGUENTE RISOLUZIONE:
Per tutelare la volontà popolare e delle istituzioni
il Consiglio Comunale e il Municipio del Comune di Savosa,
sostenuti dalla petizione per la difesa dell'Ufficio postale
di Savosa che ha raccolto 2'420 firme cartacee,
chiedono alla Posta Svizzera di rinunciare alla chiusura
o al declassamento dell'Ufficio postale di Savosa finanto
che non sia stato rivisto il quadro normativo e fintanto
che il parere di PostCom non sia impugnabile.

Per il Consiglio comunale

Presidente:

Mascherin Umberto

Scrutatori

Schärer Stéphanie

Torrente Filippo

CONSIGLIO COMUNALE DI SAVOSA

SEDUTA ORDINARIA DEL 11 GIUGNO 2018

VERBALE DELLA DISCUSSIONE

(annesso delle votazioni sulle risoluzioni)

Presidente: Paolo Tamò (uscente)
Presidente: Umberto Mascherin (entrante)
Scrutatrici: Regula Beltrami e Maria Grazia Mascherin (uscenti)
Scrutatrici: Stéphanie Schärer e Filippo Torrente (entranti)

Convocazione 11 giugno 2018 con avviso del 8 maggio 2018
Luogo sala del Consiglio comunale del Municipio di Savosa

Ordine del giorno

1. Apertura del Presidente uscente e procedure preliminari.
2. Nomina dell'Ufficio presidenziale:
3. presidente;
4. primo vicepresidente;
5. secondo vicepresidente;
6. scrutatore;
7. scrutatore.
8. Verbale risoluzioni e discussione seduta ordinaria dell'11 dicembre 2017.
9. MM 1/2018 – Consuntivo 2017 del Comune.
10. MM 2/2018 – Concessione attinenza comunale Signora Cabral Guerrero Ana.
11. MM 3/2018 – Concessione attinenza comunale Signor Konyev Vladislav.
12. MM 4/2018 – Concessione attinenza comunale Signor Elshani Mergim e figli Elshani Roni e Elshani Dua.
13. Mozioni.
14. Interpellanze.
15. Chiusura della sessione.

1. Apertura del Presidente uscente e procedure preliminari

Presidente uscente Tamò Paolo — Saluta i colleghi, i Municipali ed i presenti. Chiede se ci sono osservazioni all'ordine del giorno.
Invita il Vicesegretario Coter a procedere con l'appello.

Elenco dei presenti

1. Beltrami Regula
2. Bernasconi Alan

3. Crivelli Filippo
4. Ferrini Amedeo
5. Glaser Tomasone Helena
6. Klaue Kaj
7. Koch Urs
8. Lantin Federico
9. Mascherin Maria Grazia
10. Mascherin Umberto
11. Mascioni Veruska
12. Natalucci Marco
13. Paglialunga Georg
14. Ravetta Araldo
15. Reichlin Stefano
16. Schärer Stéphanie
17. Tamò Paolo
18. Torrente Filippo
19. Trapletti Agostino
20. Trapletti Giulia
21. Trinkler Alan
22. Zellweger Guido

Elenco degli assenti (scusati)
23. Campagna Maurizio
24. Ferrini Chiara
25. Sigismondi Puglisi Gabriella

Per il Municipio sono presenti: Raffaele Schärer, Sindaco – Marco Quadri, Vicesindaco – Fabio Balmelli, Ivo Foletti e Jon Campagna, Municipali.

Presidente uscente

Alla presenza di 22 Consiglieri su 25 dichiara aperta la seduta.
Chiede se ci sono richieste di modifica all'Ordine del giorno. Chiede se ci sono osservazioni o richieste di trattande per cui è domandata l'urgenza.
Dà lettura del discorso di commiato.
"Prima di passare alle trattande di nomina del nuovo ufficio presidenziale permettetemi di ringraziarvi per la collaborazione che mi avete dato in questo mio anno di presidenza.
Ringrazio voi colleghi di consiglio comunale, il sindaco, i municipali, il segretario comunale e il suo vice e tutti gli impiegati dell'amministrazione del comune.
Grazie di avermi supportato e anche sopportato se a volte sono magari stato un po' pesante o esigente, soprattutto a livello formale. Ma in un consesso come il consiglio comunale anche la forma vuole la sua parte.
Da ultimo vi esorto, come già ho fatto all'inizio del mio mandato, a battervi per mantenere quel grosso valore che è l'indipendenza e l'autonomia del nostro comune.

A questo proposito ieri sera sono rientrato da Berna in compagnia del mio consuocero, che per lunghi anni è stato segretario comunale a Viganello. E anche lui mi ha confermato, come la popolazione di Viganello non faccia certo salti di gioia per essere stata aggregata e aver perso lo statuto di comune autonomo.
Al mio successore auguro buon lavoro e grandi soddisfazioni.
Grazie dell'attenzione." Paolo Tamò – Applauso.

2. 3/4/5/ 6/7. **Nomina dell'Ufficio presidenziale:**
1 presidente, 1 primo vicepresidente, 1 secondo vicepresidente e 2 scrutatori

Presidente uscente	Invita a proporre il nominativo del Presidente.
Mascioni Veruska	Il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti propone il Consigliere comunale Umberto Mascherin.
Presidente uscente	Mette in votazione la proposta.
Presidente uscente	Invita a proporre il nominativo del primo Vicepresidente.
Koch Urs	Per il Gruppo dei Verdi propone il Consigliere comunale Kaj Klaue.
Presidente uscente	Mette in votazione la proposta.
Presidente uscente	Invita a proporre il nominativo del secondo Vicepresidente.
Zellweger Guido	Il Gruppo PPD propone la Consigliera comunale Regula Beltrami.
Presidente uscente	Mette in votazione la proposta.
Presidente uscente	Invita a proporre il nominativo di uno dei due Scrutatori.
Zellweger Guido	Il Gruppo PPD propone la Consigliera comunale Stéphanie Schärer.
Presidente uscente	Mette in votazione la proposta.
Presidente uscente	Invita a proporre il nominativo di un secondo Scrutatore.
Reichlin Stefano	Il Gruppo PLR propone il Consigliere comunale Filippo Torrente.
Presidente uscente	Mette in votazione la proposta.

8. Verbale risoluzioni e discussione seduta ordinaria del 11 dicembre 2017

Presidente
Mascherin Umberto Dà lettura del discorso di insediamento.

"Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali, stimati colleghe e colleghi Consiglieri Comunali e stimati cittadini
È con viva emozione e onore che assumo questa importante nomina di Presidente del Consiglio Comunale.
Innanzitutto vorrei ringraziare chi mi ha preceduto (il presidente uscente Paolo Tamò) per il suo ottimo lavoro e la sua indiscussa esperienza.
Un grande grazie anche al mio gruppo per avermi proposto per questa importante posizione e opportunità.
Ringrazio anticipatamente Il Segretario Comunale Christian Barelli per l'indispensabile aiuto e supporto che saprà darmi durante quest'anno di legislatura.
Grazie Cari colleghi del Consiglio Comunale per aver approvato la candidatura proposta dal mio gruppo, un atto di fiducia importante per noi, che il sottoscritto assumerà con molta responsabilità.
Consapevole di essere uno sconosciuto per i più, trovo corretto e doveroso presentarmi: ho 47 anni, sono sposato con Maria Grazia, sono padre di due figli Simone di 11 anni e di Edoardo di 6.
Sono attivo da oltre vent'anni nel settore della logistica espressa, sono supervisore e responsabile di tutte le spedizioni in importazione affidate alla mia azienda per tutto il Ticino e il Moesano. Internamente dirigo 7 dipendenti, e coordino ed istruisco 30 corrieri che coprono tutto il Cantone e il Grigioni Italiano.
Vivo a Savosa dal 1999, ormai da quasi 20 anni e mi sono trovato subito bene, così bene che prima di sposarmi 12 anni fa, ho convinto la mia futura sposa a rimanere in questo comune, a mio avviso perfetto per le famiglie.
In passato ho vissuto in città, dove non ho trovato la stessa armonia tra cittadino e Comune. Questo è uno dei motivi per cui sono contrario personalmente al progetto dell'Aggregazione. Sono consapevole che diventa sempre più complesso dirigere un Comune e che le competenze sono sempre più specifiche, ma non è di certo aumentare il territorio e la popolazione la soluzione al problema ed ad ogni modo sono convinto che si possa tranquillamente andare avanti collaborando con altri Comuni tramite accordi intercomunali o consorzi.
Consentitemi di introdurre delle tematiche a mio avviso importanti.

Per prima cosa
La sicurezza delle strutture

Trovo ottimo il lavoro fatto dal Municipio sulla futura ristrutturazione degli spogliatoi del Valgersa, perché è una struttura d'incontro e svago importante per la nostra popolazione.
Non dobbiamo dimenticarci il rinnovo della scuola dell'infanzia, una struttura essenziale per un comune e le famiglie che ci abitano.
Un'altra struttura che deve trovare finalmente una soluzione è la casa anziani. Si comincia a sentirne veramente l'urgenza, i nostri anziani sono preoccupati e per questo motivo dobbiamo tutti noi impegnarci a dare una risposta.

Siamo membri del Consorzio CasaCinqueFoglie, è stato fatto un gran lavoro, ma se non trova uno sbocco, bisognerà guardare ad altre soluzioni.

Altro argomento di comune interesse è la
Raccolta dell'Ingombrante

Fino a qualche settimana fa mi preoccupavano le vie intorno al Parco Vira che diventavano poco sicure durante la raccolta dei rifiuti ingombranti per tutte le famiglie e le persone che si recavano al Parco. Ho osservato di seguito, che con la nuova ubicazione dei container, l'entrata e l'uscita dei veicoli è diventata più ordinata e meno caotica.
In ogni caso ho notato che non c'è controllo su chi ha diritto o meno di depositare i rifiuti o qualcuno che regoli l'accesso dei veicoli privati e camion, a mio avviso importante per la sicurezza di tutti gli utenti del parco.
Apro una piccola parentesi sul riciclaggio rifiuti. Poco tempo fa è stata pubblicata la classifica dei Comuni meglio organizzati per la raccolta rifiuti, allestita dalla associazione OKKIO che ci colloca al 37 posto su 130 comuni. Un segnale questo che ci può stimolare a fare meglio.

Infine il nostro comune ha dimostrato di
Stare al passo con la tecnologia

Per la comunicazione abbiamo un'ottima applicazione per i dispositivi mobili; il Comune ha un buon sito internet, ma ormai la politica ha capito che bisogna utilizzare i Social Network per far passare più messaggi. Invito il comune ad utilizzare anche questo strumento informativo.
Creare un'area con il WI-FI gratuito, magari zona Valgersa.
Ormai sempre più persone utilizzano e ricercano questa tecnologia, e, a mio avviso sarebbe apprezzato da tutti in particolare dai giovani, dove potrebbe diventare un punto di incontro per i nostri ragazzi.
Per dare un migliore supporto alla popolazione sarebbe utile creare dei posteggi con ricarica elettrica sparsi nel territorio, visto che le varie aziende automobilistiche stanno ormai puntando su questa tecnologia.

Per concludere

Mi preparerò con impegno a dirigere le sedute con arbitrarietà, rigore ed imparzialità, nel rispetto delle regole, lavorando nell'interesse del Comune e di tutti i suoi cittadini.
Non sono un politico di professione e la mia poca esperienza mi fa sentire come un apprendista, quindi conto sul supporto di tutti per svolgere al meglio il mio compito e vi chiedo di portare pazienza se dovessi commettere degli errori.
Per questo motivo vorrei chiedervi di agire con correttezza, sono convinto che, con la collaborazione di tutti, sarà possibile raggiungere qualsiasi obiettivo.

Auguro a tutti un buon lavoro.
Grazie a tutti per l'attenzione."
Umberto Mascherin

Applauso.

Presidente — Passa all'Ordine del giorno. Rileva che il verbale è stato distribuito con il fascicolo della presente seduta per cui la votazione può avvenire in dispensa della lettura.
Chiede se ci sono osservazioni.

Nessun intervento.

Presidente — Mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

9. MM 1/2018 – Consuntivo 2017 del Comune

Presidente — Chiede se ci sono interventi di carattere generale.

Zellweger Guido — Come negli ultimi anni, a fronte di un preventivo con cifre rosse, si constata un piccolo avanzo d'esercizio e ringrazia il Municipio per l'operato. Il risultato è dovuto a sopravvenienze e in parte all'amnistia fiscale. Chiede comunque prudenza perché il trend positivo potrebbe subire un arresto.

Reichlin Stefano — Ritiene che non sia possibile dire se il trend è finito o meno, visto che mancano cifre oggettive del gettito. Inoltre non è dato di sapere a cosa sono legate queste sopravvenienze; il Cantone ha ritardi importanti sull'emissione delle notifiche di tassazioni.

Presidente — Invita il relatore della Commissione della gestione a leggere il rapporto.

Reichlin Stefano — Dà lettura del rapporto.
"Dopo aver passato in rassegna le posizioni rilevanti e aver analizzato la documentazione sottoposta, tra cui il rapporto di revisione, la Commissione della Gestione propone al Consiglio Comunale di voler risolvere l'approvazione del consuntivo 2017 che presenta un avanzo di CHF 60'810.41 come pure le liquidazioni del conto investimenti indicate nel Messaggio. Si informa che è stato garantito il rispetto dei costi preventivati inerenti i servizi della Polizia Ceresio Nord e Valgersa che non hanno potuto essere visionati in quanto non ancora chiusi da parte dei servizi finanziari del Comune di Massagno."

Chiede se ci sono informazioni sulla tempistica di chiusura dei conti PCN e Valgersa.

Quadri Marco — I servizi finanziari di Massagno sono passati ad una nuova piattaforma informatica, come noi l'anno scorso, e hanno un certo ritardo. Rileva che non dovrebbero esserci grosse sorprese a livello di consuntivo della Valgersa e della PCN.

A riguardo dei conti, le entrate per i Comuni sono di difficile valutazione. Nelle sopravvenienze non sono conteggiati gli eventuali introiti per la mini amnistia; essi sono registrati se del caso nel conto delle imposte annue intere. A domanda rileva che l'imposta immobiliare è già aggiornata con l'anno 2017.

Zellweger Guido — Osserva però che il ricavo per imposte annue intere, rispetto al consuntivo 2016, è diminuito di molto.

Quadri Marco — I Comuni sono stati toccati in particolare per il risanamento delle finanze del Cantone e l'ammanco della TUI, mancati introiti e oneri che incidono per ca. ½ mio di franchi, quasi il 10% di moltiplicatore. È però verosimile che, con la manovra del Cantone, alcuni Comuni possano aver avuto dei benefici. Quello che fa specie è che, malgrado gli utili, il Cantone, caricherà ancora i Comuni gli importanti oneri di risanamento.

Zellweger Guido — Invita i colleghi a farsi promotori a livello cantonale a tener conto delle conseguenze delle leggi e pensare ai risvolti gravi che possono avere nei confronti dei Comuni, visto che in Parlamento siedono anche persone che sono pure Municipali.

Presidente — Evidenzia come sia verosimile che alcune persone stanno facendo pressione per una diminuzione del numero di Comuni. Rileva che saranno passati in rassegna le spese ed i ricavi per singolo dicastero e messi in votazione senza la verbalizzazione, eccetto eventuali emendamenti e il dispositivo di risoluzione.

<u>Amministrazione generale.</u>

Presidente
Evidenzia spese per CHF 1'032'327.19 e ricavi per CHF 79'095.35.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

<u>Sicurezza pubblica.</u>

Presidente
Evidenzia spese per CHF 561'740.60 e ricavi per CHF 72'290.00.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Educazione.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 1'827'740.81 e ricavi per CHF 379'949.15.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Cultura e tempo libero.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 267'218.91 e ricavi per CHF 20'070.00.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Salute pubblica.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 47'562.00 e ricavi per CHF 0.00.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Previdenza sociale.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 2'523'722.95 e ricavi per CHF 7'811.00.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Traffico.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 1'008'440.37 e ricavi per CHF 216'514.65.
Apre la discussione.

Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Protezione ambiente e sistemazione del territorio.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 590'671.36 e ricavi per CHF 401'139.20.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Economia pubblica.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 84'443.90 e ricavi per CHF 110'973.43.
Apre la discussione.

Kaj Klaue Chiede dove è contabilizzata l'entrata per la tassa di soggiorno.

Quadri Marco Il Comune paga in base al numero di posti letto disponibili sul territorio, mentre l'ospite versa la tassa di soggiorno direttamente alla struttura che la riversa all'Ente turistico.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 21 Contrari: 0 Astenuti: 1

Finanze e imposte.

Presidente
Evidenzia spese per CHF 1'841'802.06 e ricavi per CHF 8'558'637.78.
Apre la discussione.
Nessun intervento.

Votazione sul dicastero:
Presenti: 22 Favorevoli: 22 Contrari: 0 Astenuti: 0

Votazione complessiva sul consuntivo 2017.

Presidente Chiede se ci sono interventi conclusivi.
Mette in votazione il consuntivo 2017, come da dispositivo di risoluzione del MM 1/2018.

Zellweger Guido Ritiene che prima della votazione doveva essere letto il testo della risoluzione.

10. MM 2/2018 – Concessione attinenza comunale Signora Cabral Guerrero Ana

Presidente

Passa alle domande di naturalizzazione e legge le generalità dei postulanti che si palesano.
La Consigliera Comunale Regula Beltrami informa che il postulante Vladyslav Konyev è accompagnato dall' interprete della lingua dei segni.

Invita il rappresentante della Commissione legislazione a dar lettura in un'unica tornata dei rapporti relativi ai Messaggi di naturalizzazione. L'assistente di polizia distribuirà poi le schede di voto dei postulanti che saranno pure ritirate tutte assieme.

Beltrami Regula

Dà lettura dei rapporti.

"Messaggio M. 2/2018
Concessione attinenza comunale Signora Cabral Guerrero Ana

La Commissione della legislazione è unanime nel ritenere che l'incontro e il relativo colloquio con la candidata sia stato positivo e che la Signora Cabral Guerrero si sia dimostrata molto bene integrata nel nostro contesto. La Commissione, dopo attento esame e proficua discussione, invita quindi il Consiglio Comunale a voler accordare l'attinenza del Comune di Savosa alla Signora Cabral Guerrero Ana.

Messaggio M. 3/2018
Concessione attinenza comunale Signor Konyev Vladyslav

La Commissione della legislazione è unanime nel ritenere che l'incontro e il relativo colloquio con il candidato sia stato positivo e che il Signor Konyev si sia dimostrato molto bene integrato nel nostro contesto. La Commissione, dopo attento esame e proficua discussione, invita quindi il Consiglio Comunale a voler accordare l'attinenza del Comune di Savosa al Signor Konyev Vladyslav.

Messaggio M. 4/2018
Concessione attinenza comunale Signor Elshani Mergim e figli Elshani Roni e Elshani Dua

La Commissione della legislazione è unanime nel ritenere che l'incontro e il relativo colloquio con il candidato sia stato positivo e che il Sig. Elshani si è dimostrato molto bene integrato nel nostro contesto. La Commissione, dopo attento esame e proficua discussione, invita quindi il Consiglio Comunale a voler accordare l'attinenza del Comune di Savosa al Signor Elshani Mergim e figli Roni e Dua."

Presidente — Informa che sono le ultime domande di naturalizzazione sotto il vecchio regime; con la nuova legge entrata in vigore il 1.1.18, in particolare l'esame dei candidati è centralizzato a livello cantonale. A riguardo della procedura in CC, cambiano invece da subito le maggioranze: vale la maggioranza dei votanti e non occorre più il quorum minimo di 1/3 dei membri del CC; in caso di parità si ripeterà la votazione seduta stante, in caso di ulteriore parità si ritiene invece la concessione rifiutata e il Messaggio ritorna al Municipio.
Ricorda che il sistema di voto, segreto, è disciplinato dal Regolamento comunale.
Segue distribuzione del materiale di voto e relativo spoglio.

Trattanda 10. - MM 2/18
Concessione attinenza comunale Signora Cabral Guerrero Ana.

Presidente — Dà il risultato. Applauso.

11. MM 3/2018 – Concessione attinenza comunale Signor Konyev Vladyslav

Presidente — Dà il risultato. Applauso.

12. MM 4/2018 – Concessione attinenza comunale Signor Elshani Mergim e figli Elshani Roni e Elshani Dua

Presidente — Dà il risultato. Applauso.

13. Mozioni

Presidente — Comunica che al tavolo presidenziale non sono state consegnate mozioni. Chiede se ci sono Consiglieri comunali che ne hanno scritte ed intendono sottoporle.
Nessuno prende la parola.

14. Interpellanze

Presidente — Comunica che al tavolo presidenziale è stata consegnata un'interpellanza sulla Scuola dell'Infanzia "Un precedente che non deve passare inosservato", in tempo utile per una risposta durante la presente sessione.
Chiede all'interpellante di darne lettura e al Municipio di presentare la risposta.

Mascherin Maria Grazia Dà lettura dell'interpellanza *"Scuola dell'infanzia, un precedente che non deve passare inosservato".*

"Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 19 Regolamento comunale) mi permetto di interpellare il Municipio sulla tematica Scuola dell'Infanzia.
Ci tengo a fare una premessa: sono e siamo coscienti del fatto che l'istituto scolastico è a norma ed è anche un fiore all'occhiello del comune, grazie al lavoro di tutti gli attori coinvolti. L' interpellanza non è presentata per puntare il dito contro qualcuno e darne la colpa, ma unicamente per migliorarne la qualità del servizio pubblico per i nostri figli.
Come noto nel nostro Comune è avvenuto un fatto grave che ha avuto conseguenze permanenti per una bambina che frequenta il nostro istituto scolastico. I genitori e i cittadini sono rimasti giustamente scossi davanti a questo avvenimento e più volte hanno chiesto ai membri del nostro gruppo di intervenire.
Pertanto, come anticipato, l'istituto scolastico è a norma, ma ora abbiamo un precendente.
Sono venuta a conoscenza che in altre scuole dell'infanzia, come ad esempio a Stabio, i bambini più piccoli vengono serviti direttamente ai tavoli durante il pranzo. A Savosa una soluzione simile è attuabile? L'idea è già stata vagliata?
Il Lodevole Municipio farà lo sforzo economico per sostituire gli attuali piatti con dei piatti di plastica dura lavabili o altro, almeno per i bambini del primo anno di SI, in maniera tale da prevenire che in futuro possa accadere nuovamente una tale disgrazia?
Poiché l'incidente è avvenuto durante le ore scolastiche, in che misura l'istituto ne è responsabile, se ne è responsabile?"
Maria Grazia Mascherin, Consigliera comunale Lega/UDC/Indipendenti

Foletti Ivo Dà lettura della risposta del Municipio.

"A riguardo dell'interpellanza indichiamo i passi che sono stati intrapresi a seguito del ferimento ad una mano di una bambina della Scuola dell'infanzia, infortunio che è avvenuto durante la pausa di refezione, lo scorso 29 marzo.
La situazione è ancora oggetto di analisi; in particolare, al momento, lo stato di salute dell'arto ferito non può ancora essere stabilito, augurandoci chiaramente – visto che abbiamo appreso di un buon decorso della guarigione – che la bimba possa riacquisire una completa sensibilità.

1) *La maestra titolare della sezione interessata ha subito informato dell'accaduto il Direttore Ercole Crivelli, che ha dato immediata comunicazione alle autorità comunali e scolastiche (Sindaco, Capo-dicastero e Ispettore scolastico Omar Balmelli).*
2) *La Direzione ha richiesto alla docente titolare un dettagliato rapporto, in accordo con le autorità competenti che hanno aperto di fatto un'inchiesta.*
3) *Il Municipio e la Direzione scolastica hanno assicurato alla famiglia tutto il loro sostegno e la loro collaborazione per far luce sull'accaduto e hanno espresso il*

loro profondo rincrescimento per il grave infortunio occorso alla bambina (con contatti telefonici da parte del Direttore e del Sindaco e scritto del Municipio).

4) *La docente titolare ha stilato il rapporto che comprende anche le testimonianze del personale della Scuola dell'Infanzia che ha assistito e che ha collaborato con la docente per far fronte all'emergenza (altre docenti, cuoca e aiuto cuoca).*
5) *Il Municipio ha sottoposto il caso all'Assicurazione RC che, fatto salvo il diritto di rivalsa – a seguito notifica annuncio da parte della famiglia alla propria assicurazione infortuni – non si ritiene responsabile.*
6) *Il Direttore ha chiesto conferma all'Ispettorato scolastico sull'adeguata applicazione delle norme e delle prassi relative alla refezione scolastica nel nostro Istituto, in particolare sull'utilizzo dei piatti di ceramica e delle modalità del servizio pasti. L'Ispettore ha da parte sua informato le autorità cantonali e ha girato i nostri interrogativi alla responsabile cantonale del servizio di refezione scolastica signora Isabella Lischetti, confermando che non esistono normative in materia e che nelle scuole dell'infanzia si fa tradizionalmente uso (salvo qualche eccezione) di piatti di ceramica, di bicchieri di vetro e di posate di metallo.*
7) *Il Direttore ha riportato l'accaduto al Collegio dei docenti e, in accordo con le docenti della Scuola dell'Infanzia, si è deciso d'ora in avanti di servire i bambini al tavolo; d'altra parte la refezione è momento obbligatorio e pure educativo. Restano per il momento in uso i piatti di ceramica, fino a eventuali nuove prescrizioni in merito.*
8) *Dai rapporti delle docenti e del personale, non emergono responsabilità di terzi sull'accaduto (docenti, personale o allievi) e si ritiene che quanto messo in atto nel reagire all'accaduto sia stato adeguato.*
9) *Si sono susseguite ripetute comunicazioni e riunioni tra le parti per condividere e affrontare la questione.*
10) *Da parte nostra escludiamo che ci siano delle responsabilità da imputare al nostro Istituto scolastico.*
11) *Da quanto comunicato dalla famiglia, ci sono stati, a seguito dell'intervento chirurgico, dei miglioramenti dello stato di salute della bambina; le cure sono in corso. Evidentemente la bambina e i suoi famigliari hanno vissuto un trauma che non abbiamo sottovalutato e che richiede tutto il nostro appoggio e la nostra attenzione.*
12) *I genitori hanno avuto accesso e copia dell'incarto e hanno dichiarato il loro apprezzamento sull'agire della Direzione e delle autorità. Attendiamo quali saranno gli esiti delle richieste che intendono ora rivolgere direttamente alle autorità scolastiche cantonali."*

Presidente Chiede se l'interpellante è soddisfatta.

Mascherin Maria Grazia Si permette un appunto. Questa bimba – a sua conoscenza – dovrà sottoporsi a 4 sedute alla settimana. Si chiede come fa la mamma che lavora. Non pensa che il Comune possa versare un contributo per la baby sitter, ma chiede empatia con la famiglia e un aiuto mirato.

Foletti Ivo — L'autorità e la Direzione sono vicini. Sono state esposte più ipotesi di aiuto. Si sono sottoposte le possibilità di Associazioni, ecc. I genitori hanno voluto accudire personalmente la bimba. Il Municipio è dispiaciuto ma non può essere corrisposto un contributo, si creerebbe un precedente. È stato messo in campo quanto possibile e interpellata l'assicurazione che però non corrisponde. Infine rileva che se si dovesse pensare a qualcosa di pericoloso l'attenzione sarebbe rivolta ad esempio a un bicchiere di vetro oppure a una matita temperata.

Sindaco — La mamma vuole seguire personalmente la bimba. Dall'ultima riunione, presente la Signora con il suo legale, è trascorso un mese e non si è più avuta alcuna ulteriore comunicazione. La famiglia desidera ad ogni modo chiarire con il Cantone possibili cambiamenti di metodo e di materiale a disposizione.

Foletti Ivo — Precisa che per i genitori è una questione di principio, ma non hanno mai additato qualcuno a responsabile.

Presidente — Chiede se l'interpellante si ritiene soddisfatta.

Mascherin Maria Grazie Soddisfatta.

Presidente — Chiede se ci sono altri interventi.

Bernasconi Alan — Ha pure sentito di un infortunio di una bambina presso il parco giochi SE che si è tagliata sotto l'inguine. Quella situazione può essere sistemata.

Presidente — Ritiene che dagli errori e dagli incidenti si può migliorare. Bisogna però dare dei messaggi e intervenire.

Sindaco — Il Municipio ha già risposto con lettera. Le norme non ci obbligavano ad intervenire perché il muretto è al di sotto di 1 ml. Si procederà ad ogni modo con la realizzazione di una protezione.

Foletti Ivo — La situazione è a norma. Si cerca comunque sempre di migliorare.

Mascherin Maria Grazia Alla SI un passo avanti è già stato fatto servendo al posto i bimbi piccoli.

Zellweger Guido — Chiede di regolare il timer delle luci all'esterno del Municipio.

Sindaco — È una questione di consumo minimo.

Presidente — Chiede se ci sono Consiglieri comunali che intendono sottoporre altre interpellanze.

Klaue Kaj — La Commissione Cultura ha organizzato negli scorsi giorni una bella grigliata; chiede se c'è una disposizione del Comune per la separazione dei rifiuti nell'ambito delle feste, introducendo materiale riutilizzabile ed ecosostenibile.

Glaser Tomasone H. — Chi ha organizzato la grigliata, data in esterno, era incaricato anche della separazione.

Klaue Kaj — Le disposizioni sono da rispettare.

Trinkler Alan — La Commissione al wine bar ha utilizzato bicchieri di vetro.

Bernasconi Alan — In qualità di responsabile del carnevale e della prima edizione della festa del prossimo 1. agosto, informa che sarà ancora impiegato materiale usa e getta per una questione di costi e per ragioni di organizzazione.

15. Chiusura della sessione

Presidente — Cede la parola al Sindaco.

Sindaco — Sui banchi è stata distribuita in omaggio una raccolta di poesie "Incöö", del concittadino Gianluigi Crivelli. Ringrazia il consesso per i lavori svolti e per il sostegno alla petizione per la difesa dell'Ufficio postale di Savosa e augura a tutti buona estate.

Presidente — Ringrazia e chiude la seduta alle ore 21.55.

Redazione a cura del Segretario comunale Barelli e del Vicesegretario Coter.
Savosa, agosto 2018

3. Convenzione tra i comuni di Massagno e Savosa concernente la collaborazione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto di interesse pubblico del Centro sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze.

Messaggio Municipale 5/2018

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 5/2018**
18 settembre 2018	Risoluzione Municipale 357

Convenzione tra i comuni di Savosa e Massagno concernente la collaborazione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto di interesse pubblico del Centro sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze

Signor Presidente, Signori Consiglieri Comunali,

i Municipi di Savosa e Massagno sottopongono ai rispettivi legislativi la convenzione allegata, in applicazione dell'art. 193a LOC e art. 9 del Regolamento comunale di Savosa.

Di seguito riportiamo alcuni punti della convenzione e riferiamo del concetto "Porta Ovest" caratterizzante il possibile auspicato sviluppo del comparto Valgersa.

a) I Comuni di Massagno e Savosa gestiscono in comproprietà paritetica i terreni su cui sorge il Centro sportivo Valgersa, in base alla Convenzione del 12 aprile 1978;

b) Essi hanno inoltre concesso in diritto di superfice l'utilizzazione dei mappali RFD Savosa 662 (DS diritto di superficie nr. 770) e 454 (DS nr. 771), anch'essi in comproprietà paritetica, alla spett. Atlantide Immobiliare SA di Savosa, concessione che scadrà nel 2032;

c) I Municipi dei Comuni di Cadempino, Lugano, Massagno, Savosa, Vezia stanno collaborando dal 2010, congiuntamente con il Dipartimento del territorio (DT) e con la Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL), per la definizione delle modalità di sviluppo del comprensorio chiamato "Porta Ovest", che si sviluppa attorno alle bretelle autostradali Lugano-nord ed è giurisdizionalmente sito sul territorio dei 5 Comuni;

d) Il Piano direttore cantonale (PD) fissa nella scheda R/M3 Agglomerato del Luganese, alla voce "concetto di sviluppo Porta Ovest" il principio di un "riordino urbanistico complessivo di tutto il comparto in base alle raccomandazioni scaturite dal Mandato di studio secondo una procedura di "mandati in parallelo" del gennaio 2013" (risultato della collaborazione di cui al pto. c);

e) Le misure previste dal PD, sempre nella scheda R/M 3, indicano la necessità di un "riassetto della viabilità accompagnato da una riqualifica urbanistica di tutta l'area tra l'autostrada e gli accessi alla Città di Lugano, da Cadempino, Vezia, Savosa e Massagno (Via S. Gottardo, Cinque Vie, Cappella delle Due Mani)";

f) La Delegazione delle Autorità (DA), composta dai rappresentanti dei 5 Comuni, del DT e della CRTL, ha deciso nel 2015 di suddividere i lavori per competenza:

il Cantone si occuperà della riqualifica delle bretelle autostradali, mentre i Comuni si occuperanno invece della riqualifica urbanistica dei nodi delle Cinque Vie e della Cappella delle Due Mani;

g) Il DT ha presentato alla fine del 2017 il Progetto di massima (PMax) della riqualifica delle bretelle autostradali ed intende ora procedere con la richiesta dei crediti per la progettazione definitiva in Gran Consiglio (GC).

In tal senso i Municipi di Savosa e Massagno intendono confermare i passi intrapresi in ambito pianificatorio attorno al comparto Valgersa attuando gli obiettivi fissati dal PD cantonale scheda R/M3 definendo alcuni scenari di sviluppo urbanistico avviando anche le necessarie discussioni sulla destinazione delle infrastrutture stradali che dovrebbero essere smantellate.

In questo contesto, nell'ambito del comparto Porta Ovest, il Municipio di Massagno ha pure licenziato un Messaggio (attualmente sospeso in attesa della decisione cantonale sul PMax) per approfondire l'eventualità di declassare Via Lepori; essendo questo asse di penetrazione un importante accesso veicolare al nostro Comune saremo interessati allo studio pianificatorio.

La convenzione prevede che il Comune di Massagno assumerà la gestione amministrativa, finanziaria e di segretariato con l'ausilio di specialisti. Sarà inoltre istituita una Commissione preposta con il ruolo formale di Committenza, composta di due rappresentanti per Municipio e dai tecnici comunali; a titolo informativo, nella "Commissione Porta Ovest", abbiamo designato il Sindaco Raffaele Schärer e il Municipale Ivo Foletti (supplente il Municipale Fabio Balmelli). La Commissione è anche dotata di un budget giusta le deleghe di competenza del Municipio secondo l'art. 9 del RC e di cui all'art. 5a RaLOC (importo fino a CHF 30'000.00 per Comune).

Restiamo a disposizione per ogni altra informazione e vi invitiamo a

r i s o l v e r e:

1. È approvata la convenzione tra i comuni di Savosa e Massagno – allegata al presente Messaggio di cui ai punti 1-10 – concernete la collaborazione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto Valgersa e delle immediate adiacenze.
2. Essa è valida fino al 31 dicembre 2021.
3. La spesa, in delega, è ripartita tra i comuni di Savosa e Massagno in parti uguali.
4. La convenzione entra in vigore con la crescita in giudicato della presente decisione previa approvazione della Sezione degli enti locali.

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Allegata: convenzione

Esame e preavviso: Commissioni legislazione ed edilizia e opere pubbliche

Comune di Massagno

Comune di Savosa

Convenzione

tra:

il **Comune di Massagno**
rappresentato dal proprio Municipio

il **Comune di Savosa**
rappresentato dal proprio Municipio

concernente la collaborazione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto di interesse pubblico del Centro sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze

Premesso che:

a) I Comuni di Massagno e Savosa gestiscono in comproprietà paritetica i terreni su cui sorge il Centro sportivo Valgersa, in base alla Convenzione del 12 aprile 1978;

b) Essi hanno inoltre concesso in diritto di superfice l'utilizzazione dei mappali 662 (DS 770) e 454 RFD Savosa (DS 771), anch'essi in comproprietà paritetica, alla spett. Atlantide Immobiliare SA di Savosa, concessione che scadrà nel 2032;

c) Dal Progetto di massima (PMax) presentato alla fine del 2017 che prevede la riqualifica delle bretelle autostradali, si evince la possibilità, a seguito dell'ipotizzato smantellamento della bretella di accesso verso l'autostrada sito sul mappale 692 RFD Savosa di proprietà del Cantone, di ampliare il comparto sportivo intercomunale, così come di procedere ad un declassamento funzionale di Via Lepori (strada di servizio comunale di Massagno);

d) Il Municipio del Comune di Massagno ha licenziato a fine 2017, onde poter approfondire quanto emerso dal PMax cantonale, un messaggio municipale (N. 2427 del 18 dicembre 2017) per un credito di pianificazione per i lavori legati al futuro assetto di Via Lepori e gli studi per il futuro sviluppo urbanistico della Cappella delle Due Mani, durante i quali si renderà necessario il coinvolgimento attivo dei Comuni di Savosa e Lugano;

e) Il Municipio del Comune di Savosa ha avviato una serie di lavori pianificatori e progettuali che riguardano anche il futuro mappale N. 454 RFD Savosa (sempre in comproprietà paritetica) nella parte dove sorge il posteggio pubblico lungo Via San Gottardo;

f) I Municipi dei Comuni firmatari intendono stanziare, per il periodo 2018-21, un credito complessivo nell'ambito delle deleghe affidate dalla Legge ripartito nella misura del 50% per attuare i lavori definiti nelle decisioni che seguono nella presente convenzione: eventuali competenze non delegate per l'aspetto dell'impegno finanziario, saranno sottoposte ai rispettivi Consigli comunali;

g) La collaborazione intercomunale può essere estesa su questioni operative ad altri Comuni e Enti interessati che ne fanno richiesta, previa accettazione dei contenuti e delle finalità della convenzione. Le modalità di coinvolgimento ai lavori è di competenza dell'organo di coordinamento intercomunale, che regolerà anche gli aspetti organizzativi e finanziari.

Preso atto delle premesse di cui sopra si conviene quanto segue:

1. I Comuni firmatari intendono procedere, per quanto di loro competenza, con i lavori di attuazione degli obiettivi fissati nel Piano direttore cantonale nella scheda R/M 3 per quel che riguarda la riqualifica del comparto "Porta Ovest";

2. Essi ritengono in particolare necessario avviare le riflessioni sui possibili scenari di sviluppo urbanistico del comparto sportivo intercomunale della Valgersa e proprietà pubbliche nelle immediate vicinanze, a seguito anche delle potenzialità emerse dal progetto cantonale di riqualifica delle bretelle autostradali;

3. A tale scopo, essi avvieranno anche le discussioni con il Cantone relative alle modalità di cessione della parte del mappale 692 RFD Savosa nella quale saranno smantellate le infrastrutture stradali;

4. Per agevolare lo svolgimento del necessario lavoro di coordinamento, i Comuni affidano ad un apposito organo intercomunale, denominato "Commissione Porta Ovest (CPO)", con il compito di elaborare e concordare le proposte di decisione e con delega di poter assumere anche il ruolo formale di Committenza;

5. La CPO è composta da due rappresentanti per ognuno dei Municipi dei Comuni firmatari. Partecipano ai lavori pure i rispettivi tecnici comunali;

6. La CPO predispone e organizza le incombenze di carattere amministrativo, tra cui quella di designare e incaricare, con mandato specifico, eventuali tecnici necessari allo svolgimento dei lavori;

7. La gestione amministrativa, di segretariato e finanziaria è affidata al Comune di Massagno;

8. Ogni decisione relativa all'oggetto della presente intesa è adottata all'unanimità dei membri della CPO;

9. La ripartizione delle spese della CPO avviene in parti uguali tra i Comuni convenzionati;

10. La presente convenzione decade il 31 dicembre 2021, comunque non oltre la conclusione del mandato di studio in parallelo riguardo lo sviluppo urbanistico del comparto della Cappella delle due Mani.

Per il Municipio di Massagno		Per il Municipio di Savosa	
Il Sindaco:	La Segretaria:	Il Sindaco:	Il Segretario:
G. Bruschetti	L. Capponi	R. Schärer	C. Barelli

<u>Allegato:</u>
Estratto planimetrico con descrizioni

Comune di Massagno
Comune di Savosa

Comparto del centro sportivo della Valgersa

PERIMETRO
(10 aprile 2018)

N

0 40 200 m

Legenda

- Confine comunale
- Proprietà e comproprietà comunali
- Proprietà cantonali
- Perimetro (indicativo) adiacenze funzionali

4. Sostituzione acquascivolo piscina Centro Sportivo Valgersa.

Richiesta concessione credito di CHF 85'000.00 quota-parte Savosa.

Messaggio Municipale 6/2018

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 6/2018**
18 settembre 2018	Risoluzione Municipale 356
Sostituzione acquascivolo piscina Centro Sportivo Valgersa ***Richiesta concessione credito di CHF 85'000.00 quota-parte Savosa***	

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Comunali,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito per la sostituzione dell'acquascivolo già esistente nel giardino della piscina che, per motivi di sicurezza e deterioramento, è stato smantellato nell'inverno 2016. A fronte del successo e della forte attrattività che questo impianto rappresenta per rapporto all'offerta al pubblico, si è deciso di procedere con la sua sostituzione, che sarà attuata secondo la medesima impostazione precedente, per posizione e dimensione. L'importo oggetto della richiesta di credito rappresenta la quota-parte del 50% a carico dei singoli Municipi, ciò ai sensi della vigente convenzione che regola la gestione del Centro Sportivo Valgersa.

Cogliamo l'occasione per informarvi che una prima tappa dei lavori inerenti agli spogliatoi del campo sportivo Valgersa è già stata eseguita, mentre la seconda fase è in programma nei mesi ottobre-gennaio; giusta le attuali delibere, siamo in linea con il credito concessoci.

1. Premessa

La piscina del Centro Sportivo Valgersa compirà nel 2019 il suo 38° anno di attività. Nel corso degli anni, migliaia di persone hanno potuto usufruire della piscina e dei suoi servizi, dimostrando un forte attaccamento nei confronti di questo importante luogo di socializzazione e svago per la popolazione locale e del comprensorio circostante.
Nel 2003, i Comuni hanno acquisito e installato un acquascivolo in disuso proveniente da un resort turistico, con lo scopo di arricchire qualitativamente l'offerta al pubblico della piscina. Negli anni questa attrazione è diventata indubbiamente un valore aggiunto, apprezzata in particolare da bambini e ragazzi, che rappresentano la metà degli ingressi. Lo scivolo ha valorizzato il Centro e l'ha reso un punto di riferimento a livello regionale consolidandone la propria immagine.
Si rammenta che sono sempre stati eseguiti i necessari lavori di manutenzione alle strutture, sia per quanto riguarda le parti metalliche sia per quanto attiene alle parti di sostegno in calcestruzzo armato.

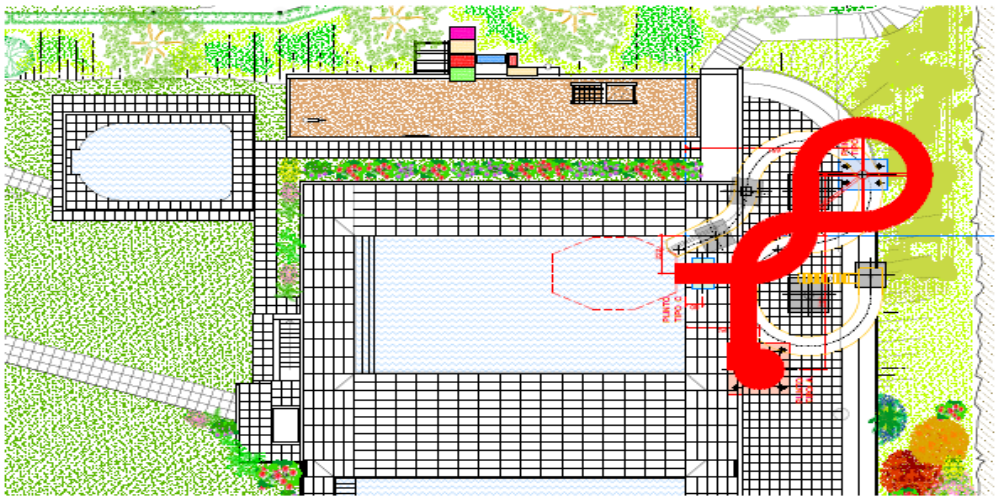
2. Motivi dello smantellamento

Il ciclo di vita medio di un acquascivolo è di circa 20 anni. Nonostante i costanti interventi di manutenzione e riparazione durante questo lasso di tempo, nell'ottica di prolungare il suo utilizzo, lo scivolo ha dovuto necessariamente essere smantellato a causa delle condizioni strutturali precarie che non assicuravano i minimi standard di sicurezza in materia (SN EN1069). Questa situazione è stata confermata da un'analisi dell'UPI che ne raccomandò la messa fuori servizio per motivi di sicurezza.
Visto quanto indicato sopra si è reso necessario il suo smontaggio, pregiudicando tuttavia l'offerta ludica ricreativa per la stagione 2017 e quella appena trascorsa.

Per sopperire a questa mancanza si è provveduto all'acquisto di un gonfiabile WIBIT, ciò ha però solo in parte permesso di soddisfare la fedele clientela della piscina di Valgersa che insistentemente ne chiede la sostituzione.
Si ricorda che Valgersa offre tariffe d'entrata tra le più concorrenziali sul piano cantonale. Il ripristino dello scivolo riposizionerebbe il Centro con conseguenti effetti positivi d'immagine e sulle unità in termini di ingressi, consci del fatto che componente primaria è il bel tempo.

3. Il nuovo scivolo

L'intervento consente di dare nuovo lustro allo stabilimento balneare, permettendo di riguadagnare una certa competitività sul piano dell'offerta ricreativa nei confronti di altri centri della regione.
Come espresso in entrata, il nuovo acquascivolo riprende, per posizione, dimensioni e caratteristiche principali, la struttura precedentemente esistente e successivamente smantellata ed è composto da due montanti verticali portanti in acciaio incastrati al piede in una fondazione in calcestruzzo armato. Le fondazioni sono poggiate sul terreno mediante quattro micropali che scaricano le forze in profondità, considerato il materiale caratterizzato da una ripiena degli anni '70.
Nel preventivo, oltre il costo dell'impresario costruttore e della fornitura e posa dello scivolo, sono previsti i lavori per il rifacimento della pavimentazione, i lavori idraulici di collegamento, la messa a disposizione dell'autogrù, come pure gli onorari per l'ingegnere civile ed il geologo. La realizzazione non può infatti prescindere dal supporto di consulenti specialisti, in particolare per la coordinazione dell'installazione dell'impianto sulla struttura di calcestruzzo armato che, a sua volta, deve essere calcolata e dimensionata a seguito di una perizia geologica. Questo garantirà posa ed utilizzo dello scivolo in perfetta sicurezza.



indicati in colore rosso, la posizione e l'andamento del nuovo acquascivolo

4. Preventivo

- Sistemazione del terreno	CHF	3'000.00
- Costruzione grezza e finiture	CHF	39'000.00
- Impianti	CHF	8'000.00
- Struttura (acquascivolo)	CHF	77'500.00
- Onorari (ingegnere e geologo) e DL	CHF	19'500.00
- Mezzi di sollevamento	CHF	7'500.00
- Riserve e imprevisti	CHF	15'500.00
Totale	CHF	170'000.00

I costi indicati sono comprensivi di IVA.

Restando a disposizione per ogni altra informazione che occorresse, invitiamo il Consiglio comunale a

d e c i d e r e :

1. E' concesso il credito di CHF 85'000.00 a carico del Comune di Savosa, pari al 50% dell'investimento totale di CHF 170'000.00 (la metà di spettanza del Comune di Massagno), per la sostituzione dell'acquascivolo presso la piscina del Centro Sportivo Valgersa.
2. La spesa sarà iscritta nella gestione investimenti sotto la rispettiva voce e attivata a bilancio quale bene amministrativo.
3. La stessa sarà ammortizzata nella misura minima del 25% come previsto dall'art. 12 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni.
4. La data di scadenza del credito è fissata al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Esame e rapporto: Commissione gestione

Commissione edilizia e opere pubbliche

5. Sottoscrizione di un mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA.

Messaggio Municipale 7/2018

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 7/2018**
18 settembre 2018	Risoluzione Municipale 358
Sottoscrizione di un mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA	

Signor Presidente,
Signori Consiglieri Comunali,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo la nuova proposta di convenzione con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA per il conferimento di un mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica. Le AIL SA ha preliminarmente sottoposto il documento alla SEL che lo ha preavvisato favorevolmente.

1. Premessa

Il mandato attualmente in vigore – convenzione approvata nella primavera del 2011 dal Consiglio comunale – tra il nostro Comune e le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) è stato disdetto dalle AIL SA stesse, a norma dell'articolo 5, con effetto al 31 dicembre 2018. Si rende dunque necessaria – a seguito di attenta valutazione e disanima del Municipio – la sottoscrizione del nuovo mandato che sostituisca l'attuale, a partire dal 1 gennaio 2019.

2. Motivi della disdetta

I motivi della disdetta sono essenzialmente da ricondurre alle modifiche legislative e alle innovazioni tecnologiche nel frattempo intervenute, segnatamente per quanto attiene alla tecnologia LED, non ancora in auge al momento della stipulazione dell'attuale mandato.

3. Le principali modifiche

Art.1 Contraenti
Invariato, viene unicamente aggiunta la dicitura "Parti" ai contraenti.

Art. 2 Premesse
Viene introdotto il concetto che il nuovo mandato annulla e sostituisce il precedente.
Gli altri punti che riguardano le competenze e il personale dell'Azienda e gli aggiornamenti tecnologici sono invariati.

Art. 3 Definizioni
Sono stati eliminati i riferimenti a sigle non pertinenti al mandato.

Art. 4 Oggetto
Invariato.

Art. 5 Durata
Il periodo di durata del mandato rimane invariato (5 anni); è stato eliminato il riferimento all'incontro tra le parti prima della scadenza perché di fatto un tale incontro può sempre avvenire, se ritenuto necessario, e non deve essere regolamentato contrattualmente.

Art. 6 Disdetta ordinaria e rinnovo tacito
Invariato salvo le date di scadenza.

Art. 7 Proprietà dell'impianto e della rete
Viene precisato che le installazioni di proprietà delle AIL SA posate su suolo pubblico hanno la funzione di adempiere al mandato di illuminazione pubblica e non, come nel testo attuale, di fornire l'energia necessaria a tale scopo. Tale definizione è maggiormente corretta e più esaustiva. Rammentiamo che le AIL SA, nel 2011, hanno riscattato i corpi illuminati (punti luce) con relativa corresponsione di un indennizzo ai Comuni.

Art. 8 Compiti e prestazioni dell'Azienda
Viene precisato che il preventivo elaborato dall'Azienda per interventi richiesti dal Comune è comprensivo di tutte le componenti dell'intervento stesso e che eventuali procedure presso ESTI (Organo di controllo per gli impianti elettrici) sono a carico del Comune.
Altri punti di questo articolo (manutenzione, guasti, sostituzione lampadine) sono sostanzialmente identici agli attuali, ma meglio formulati.

Art. 9 Accesso agli impianti
Invariato.

Art. 10 Fornitura energia elettrica
Si precisa che l'Azienda ha iniziato a posare i contatori atti alla telelettura e che allorquando questa operazione sarà conclusa la fatturazione dell'energia avverrà sulla base dei dati forniti dalla telelettura. Ove i contatori non siano ancora stati installati la fatturazione dell'energia avviene facendo capo alla formula attuale (per punto luce).

Art. 11 Compiti del Comune e buoni uffici
Invariato.

Art. 12 Costi a carico del Comune
I costi a carico del Comune, suddivisi come finora in puntuali e ricorrenti, non sono più elencati nel mandato ma in un specifico allegato.
I costi puntuali (comprensivi della tassa di allacciamento alla rete per ogni nuovo punto luce pari a una tantum di CHF 650.00) che concernono gli spostamenti o le modifiche di qualunque genere richiesti dal Comune e per i quali viene di volta in volta allestito uno specifico preventivo, rimangono invariati (la spesa genio e sottostruttura è a carico di AIL).
Da notare che è stata eliminata la possibilità per il Comune di pagare gli investimenti effettuati, con quota fissa, su un periodo di 25 anni. Questo poiché da un lato il sistema si presenta assai macchinoso e dall'altro poiché pochi Comuni hanno scelto questa forma di pagamento, che oltretutto prevedeva a carico del Comune un interesse iniziale sul capitale investito pari al 3%.
I costi ricorrenti – differenziati tra armature a scarica e armature a LED – comprendono la sostituzione puntuale della lampadina (non necessaria per le armature LED), i controlli periodici, la manutenzione ordinaria, la risoluzione dei guasti e la sostituzione preventiva delle lampadine (nell'ambito del controllo periodo – ogni 5 anni – dell'impianto).

La tabella sottostante permette un confronto tra i costi attuali e quanto proposto:

	Mandato attuale CHF	Mandato proposto CHF	
	Scarica	Scarica	LED
Contributo allacciamento	650.-	650.-	650.-
Sostituzione puntuale lampadina	62.- più costo lampadina	92.- lampadina compresa	---
Controllo periodico	25.- per punto luce ogni 5 anni	Compreso nella manutenzione ordinaria	
Risoluzione guasti	21.- per punto luce ogni anno	Compreso nella manutenzione ordinaria	
Sostituzione preventiva lampadine	78.- per punto luce ogni 5 anni	Compreso nella manutenzione ordinaria	
Manutenzione ordinaria	41.60 /anno/ punto luce	41.60/anno/punto luce	35.60 anno/punto luce

Da un punto di vista dei costi, il nuovo mandato non comporta aggravi. Risulta altresì più vantaggioso per quanto riguarda la tecnologia LED non considerata nel mandato in vigore.

Il costo dell'energia è variabile di anno in anno: è pubblicato sul sito internet delle AIL SA.
Da notare l'impegno dell'Azienda a far beneficiare i Comuni di eventuali condizioni particolari nell'acquisto di materiale per nuovi investimenti.

Art. 13 Costi a carico dell'Azienda
Si precisa che i costi per le riparazioni di danni causati all'impianto di illuminazione pubblica da incidenti stradali o vandalismi sono a carico dell'Azienda (naturalmente qualora non sia possibile individuare il responsabile).

Art. 14 Trasmissibilità del contratto e cessione impianti IP
Invariato.

Art. 15 Richiesta di informazioni
Invariato.

Art. 16 Modifica del contratto
Invariato.

Art. 17 Rinvio
Si precisa meglio che per quanto non previsto dal mandato fanno stato i disposti di Legge e le condizioni generali pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Art. 18 Diritto applicabile, contestazioni e foro
Invariato.

Art. 19 Riserva al diritto superiore vincolante
Invariato.

Art. 20 Entrata in vigore
Nuovo. Si precisa che l'entrata in vigore è subordinata all'approvazione degli organi di AIL SA, del Consiglio comunale e alla ratifica della Sezione Enti locali.

Art. 21 (Prima 20) Redazione
Si precisa che il mandato è redatto in tre copie, di cui una destinata alle parti e una alla Sezione Enti locali.

Elenchiamo di seguito i principali benefici, per il nostro Comune (e per gli altri Comuni), derivanti dalla sottoscrizione del nuovo mandato, che ricalca quello in vigore attualmente, che si è dimostrato uno strumento del tutto idoneo a garantire una gestione economica e moderna dell'illuminazione pubblica:

- Illuminazione pubblica efficiente e garantita secondo le più attuali direttive del settore e utilizzazione dei migliori prodotti disponibili sul mercato.
- Consulenza tecnica da parte di personale specializzato.
- Adozione di soluzioni tecniche moderne e nel contempo collaudate proposte da AIL che consente notevoli risparmi a livello di investimento iniziale e favorisce il risparmio energetico.
- Interventi rapidi e garantiti da AIL per manutenzione e in caso di guasti. Regolare controllo degli impianti in ossequio alle prescrizioni federali.
- Costi derivanti dagli impianti di illuminazione pubblica equi e facilmente pianificabili e controllabili.

La tematica del mercato elettrico è piuttosto complessa e, inoltre, in continua evoluzione. La deregolamentazione – con ancora le sue incognite, leggasi problematica costi (da prezzi controllati da fornitore "pubblico" a prezzi di mercato) e di sicurezza d'approvvigionamento (rischi legati all'importazione) – è circoscritta al momento unicamente ai grossi consumatori (<100'000/kWh/anno); verso il 2021/2022 è prevista una completa liberalizzazione.
Il Municipio – che si è incontrato con AIL SA ed altri Comuni per approfondire la tematica in oggetto – ritiene la convenzione sottopostaci, inserita nel contesto di risanamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica con il passaggio alla tecnologia LED proposto nel Messaggio in discussione alla prossima trattanda, soluzione adeguata e neutra per costo, e altresì a tutela dell'ambiente.

Per i motivi sopra esposti, a disposizione per ogni eventualità, si chiede al Consiglio comunale di

d e c i d e r e :

1. È approvato il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA.
2. Il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica (IP) diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco	Il Segretario
Raffaele Schärer	*Christian Barelli*

COMUNE DI SAVOSA

Allegati:

Mandato di prestazioni illuminazione pubblica (IP)
con schema tecnico (all. 1) e tariffario (all. 2)

Competente per il preavviso: - Commissione legislazione

MANDATO DI PRESTAZIONI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (IP)

INDEX

1.	Contraenti	Pag. 1
2.	Premesse	Pag. 1
3.	Definizioni	Pag. 2
4.	Oggetto	Pag. 2
5.	Durata	Pag. 2
6.	Disdetta ordinaria e rinnovo tacito	Pag. 2
7.	Proprietà dell'impianto e della rete	Pag. 2
8.	Compiti e prestazioni dell'Azienda	Pag. 3/4
9.	Accesso agli impianti	Pag. 4
10.	Fornitura di energia elettrica	Pag. 4
11.	Compiti del Comune e buoni uffici	Pag. 4
12.	Costi a carico del Comune	Pag. 4/5
13.	Costi a carico dell'Azienda	Pag. 5
14.	Trasmissibilità del contratto e cessione impianti IP	Pag. 5
15.	Richiesta di informazioni	Pag. 6
16.	Modifiche del contratto	Pag. 6
17.	Rinvio	Pag. 6
18.	Diritto applicabile, contestazioni e foro	Pag. 6
19.	Riserva al diritto superiore vincolante	Pag. 6
20.	Entrata in vigore	Pag. 6
21.	Redazione	Pag. 6
22.	Allegati	Pag. 6

1. Contraenti

- Comune di Savosa detto in seguito ***"Comune"***
- Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA dette in seguito ***"Azienda"***

in seguito dette le ***"Parti"***

2. Premesse

2.1 Questo contratto denominato *"Mandato di prestazioni"* relativo alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, annulla e sostituisce ogni e qualsivoglia accordo precedentemente stipulato tra le *Parti* in questo ambito.

2.2 L'*Azienda* ha la competenza ed il personale formato necessari per la gestione ottimale del servizio di illuminazione pubblica.

2.3 L'*Azienda* segue costantemente gli aggiornamenti tecnologici e ne fa beneficiare il *Comune* tenendo conto delle condizioni economiche.

2.4 Le premesse sono parte costitutiva del presente mandato.

© AIL Lugano — All rights riserved

3. Definizioni

3.1 Punto luce: è l'insieme delle componenti che illuminano una superficie delimitata. Comprende in particolare:
- tutto il materiale elettromeccanico a valle della morsettiera dell'elemento di protezione che può essere montato all'interno del candelabro, nella cassetta del palo in legno, nella scatoletta specifica su facciata, ecc.;
- i vari supporti tra cui il candelabro;
- le armature.

3.2 Impianto di illuminazione pubblica (di seguito detto *"impianto IP"*): è l'insieme dei punti luce installati nel territorio del *Comune.*

4. Oggetto

4.1 Il presente mandato regola gli aspetti giuridici e finanziari legati alla progettazione, alla realizzazione, alla proprietà, alla gestione e alla manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di strade e spazi pubblici presenti sul territorio del *Comune.*

4.2 Vengono altresì disciplinate le condizioni economiche di fornitura dell'energia, utilizzo della rete e dei servizi annessi erogati *dall'Azienda.*

4.3 Sono per contro esclusi dal presente mandato l'illuminazione decorativa e artistica (compresa quella natalizia) che vengono, se del caso, regolate da accordi specifici.

4.4 Dal mandato sono esclusi inoltre gli impianti non allacciati alla rete, nonché gli impianti di proprietà di privati, Consorzi, Cantone, Confederazione e ferrovie.

5. Durata

5.1 Il presente mandato entra in vigore il 1° gennaio 2019 e avrà validità fino al 31 dicembre 2023.

6. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

6.1 Se il mandato non verrà disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per la scadenza del 31.12.2023, esso si riterrà rinnovato tacitamente per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni e meglio sino al 31.12.2028 e così di seguito.

6.2 Durante il periodo di rinnovo è facoltà delle *Parti* disdire il contratto per la fine dell'anno civile quinquennale (per la scadenza 31.12.) con preavviso di 6 (sei) mesi.

6.3 La disdetta dovrà essere notificata mediante lettera raccomandata.

7. Proprietà dell'impianto e della rete

7.1 L'*Azienda* è proprietaria dell'impianto IP e della rete a monte della morsettiera dell'elemento di protezione, ivi compreso dunque i punti luce, come meglio indicato nell'allegato no.1.

7.2 Con la firma del presente mandato il *Comune* autorizza l'*Azienda* alla posa, al mantenimento ed all'esercizio su suolo pubblico delle linee e installazioni necessarie all'adempimento del mandato di illuminazione pubblica.
Sono riservate tutte le procedure di legge necessarie al riguardo.

7.3 L'ubicazione degli impianti è documentata su supporto informatico dell'*Azienda* e a disposizione del *Comune* in caso di necessità.

© AIL Lugano -– All rights riserved

8. Compiti e prestazioni dell'Azienda

8.1 *Progettazione,* realizzazione e modifica degli impianti

8.1.1 L'*Azienda* si occupa di progettare, realizzare ed eventualmente modificare e/o sostituire tutti gli impianti di sua proprietà in zona edificabile che vengono allacciati alla rete.
Sono riservate le procedure di legge.

8.1.2 Competono all'*Azienda* in particolare le seguenti attività:
- progettazione nel rispetto delle direttive e delle norme del settore;
- scavo e posa di materiale per la sottostruttura (camere di raccordo, tubi fodera, pozzetti, fondazioni, pavimentazione, ecc.);
- fornitura del materiale elettromeccanico per l'impianto (candelabri, elementi di protezione, armature, ecc.);
- posa dell'impianto, comprensiva dei lavori di scavo, posa, collaudo e messa in servizio.

8.1.3 Per una nuova realizzazione, modifica o sostituzione di un punto luce, il *Comune* inoltrerà richiesta all'*Azienda*, la quale previa valutazione circa la fattibilità della richiesta dal punto di vista tecnico, elaborerà il relativo preventivo di spesa, comprendente materiale, manodopera, progettazione, direzione lavori e documentazione sull'ubicazione impianti su supporto informatico.

8.1.4 La richiesta di spostamento di punti luce (rete inclusa) da parte di privati dovrà essere inoltrata al *Comune*, che a sua volta inoltrerà richiesta all'*Azienda*.
In ogni caso l'*Azienda* esegue spostamenti solo con il preventivo consenso del *Comune*, che se ne assumerà i relativi costi con facoltà di ribaltamento sul privato richiedente.

8.1.5 L'*Azienda* propone prodotti standard per IP allo scopo di far beneficiare il *Comune* delle migliori condizioni finanziarie, tempi di consegna e disponibilità di pezzi di ricambio.
Qualora il Comune desideri installare prodotti non standard, quest'ultimo è tenuto ad assumersi tutti i relativi costi supplementari e a mettere a disposizione dell'*Azienda* i pezzi necessari per manutenzioni e/o sostituzioni. L'*Azienda* assicura anche in questo caso al *Comune* la ricerca delle migliori condizioni.

8.2 Gestione dell'impianto

8.2.1 Quale gestore dell'impianto, l'*Azienda* assume i seguenti compiti:
- rilievo e aggiornamento nella banca dati di tutti i punti luce dell'impianto sul territorio del *Comune*;
- collaudi secondo le normative in vigore;
- controllo periodico dell'impianto (ogni 5 anni) conformemente alle direttive dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI);
- accensione e spegnimento a distanza dell'impianto tramite telecomando centralizzato tenendo conto dei criteri di sicurezza, razionalità e risparmio energetico;
- inoltro di ev. procedure davanti dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI) i cui costi verranno posti a carico del *Comune*.

8.3 Il controllo periodico viene eseguito dall'*Azienda* in ossequio alle ordinanze vigenti (OCF 734.2 art. 17, 18 e 19).

8.4 Manutenzione ordinaria
Consiste nella verifica e pulizia regolare dei punti luce.

8.5 Risoluzione guasti
L'*Azienda* garantisce la risoluzione dei guasti intervenendo in caso di rottura o di malfunzionamento di uno o più punti luce, per ripristinare la funzionalità originaria.

8.6 Sostituzione lampadine
Per quel che riguarda le armature con lampadine a scarica, l'*Azienda* eseguirà la sostituzione sia preventivamente, ossia sostituendo periodicamente le lampadine sia puntualmente. In quest'ultimo caso su richiesta, entro al massimo 10 (dieci) giorni lavorativi, tenuto conto dell'importanza del punto luce per la sicurezza.

© AIL Lugano -– All rights riserved

8.7 Appalti e subappalti

E facoltà dell'*Azienda* subappaltare le prestazioni oggetto del mandato a ditte di sua fiducia sotto la sua responsabilità.
Sono riservate le procedure di legge.

9. Accesso agli impianti

9.1 L'accesso agli impianti è consentito solo a personale autorizzato dall'*Azienda*.

9.2 E' vietato qualsiasi intervento sugli impianti di proprietà dell'*Azienda* da parte di terzi non esplicitamente autorizzati.

10. Fornitura di energia elettrica

10.1 L'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti viene fornita di principio dall'*Azienda*, fatta salva la fornitura da parte di terzi, conformemente alle legislazioni vigenti.

10.2 In assenza di contatori, l'energia elettrica fornita annualmente viene determinata moltiplicando il valore medio della potenza istallata sul territorio comunale dei punti luce senza contatore tra inizio e fine anno, per le 4'280 ore di funzionamento dell'impianto IP.

10.3 L'*Azienda* ha iniziato un progetto di installazione di contatori per la telelettura del consumo di energia elettrica per gli impianti IP. Allorquando in un intero *Comune* verranno posati tali contatori, dall'anno successivo si procede alla fatturazione in base alla lettura degli stessi.

11. Compiti del Comune e buoni uffici

11.1 Tutti i permessi per la posa di punti luce (rete inclusa) su terreni o case private sono richiesti e ottenuti dal *Comune* a nome dell'*Azienda*. L'*Azienda* procederà con l'esecuzione dei lavori solo quando tutti i necessari permessi e autorizzazioni saranno stati ottenuti.

11.2 Più in particolare il *Comune* interpone i suoi buoni uffici appoggiando presso i privati o enti pubblici e privati tutte le pratiche intese a:
- ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione, l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio IP;
- facilitare la costruzione e la posa di condotte di distribuzione e delle installazioni necessarie al servizio di IP.

Sono riservate le procedure di legge

11.3 Il *Comune* collabora attivamente alla sorveglianza del buon funzionamento degli impianti IP e delle lampadine, segnalando all'*Azienda* la necessità di intervento.

12. Costi a carico del Comune

Il tariffario si evince dall'allegato no. 2 e comprende tutti i costi qui di seguito elencati.

A) Costi puntuali

12.1 Contributo di allacciamento:
Per ogni nuovo punto luce richiesto dal *Comune* verrà fatturato un importo una tantum per la relativa posa.

12.2 Spostamenti
I costi derivanti da spostamenti di impianti sono interamente a carico del *Comune*, secondo preventivi che verranno allestiti caso per caso, comprendenti materiale, manodopera, progettazione e direzione lavori.

© AIL Lugano -– All rights riserved

B) Costi ricorrenti

12.3 Risanamento degli impianti o manutenzione straordinaria
In caso di modifica completa dell'armatura o del sostegno, i costi saranno secondo preventivo sottoposto di volta in volta al *Comune.*

12.4 Sostituzione puntuale della lampadina
Per la sostituzione puntuale della lampadina a scarica di cui all'art. 8.6 è applicabile il tariffario (cfr. allegato no. 2).

12.5 Controllo periodico, manutenzione ordinaria, risoluzione guasti e sostituzione lampada
Annualmente l'*Azienda* fattura al *Comune* i costi ricorrenti di cui agli art. 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 secondo quanto previsto dal tariffario (cfr. allegato no. 2).

12.6 Energia elettrica, utilizzo rete e tasse

12.6.1 L'energia elettrica necessaria agli impianti IP viene fornita dall'*Azienda* e fatturata al prezzo in vigore pubblicato sul sito www.ail.ch (cfr. art. 2 e 4.2 del tariffario di cui all'allegato no. 2).

12.6.2 Il costo per l'utilizzo della rete è quello relativo al livello 7 (bassa tensione rete 230 V).

12.6.3 Le tasse e prestazioni a enti pubblici sono quelle in base alle legislazioni vigenti.

12.6.4 Parametri di fatturazione: se installato, si terrà conto della diminuzione del consumo di energia ottenuta grazie al sistema di riduzione di "*mezza notte*". Consumo dell'energia elettrica in kilowattora (kWh), determinati come agli art. 10.2 e 10.3. Il numero di ore effettive viene calcolato grazie al sistema di telecomando centralizzato che regola l'accensione, la riduzione e lo spegnimento.

12.6.5 Le diverse componenti sono consultabili sul sito internet dell'*Azienda* e, come da legislazione vigente, vengono aggiornate annualmente.

12.7 Altri costi
Verranno inoltre fatturati al *Comune* i costi supplementari nei casi di:
- pavimentazione pregiata di strade, vie, sentieri o piazze;
- costi straordinari per difficoltà di esecuzioni della rete e dell'impianto.

12.8 Riduzione dei costi
L'*Azienda* farà beneficiare il *Comune* di qualsivoglia riduzione dei costi ottenibile grazie alla razionalizzazione dei propri servizi.

13. Costi a carico dell'Azienda

13.1 Per incidenti stradali e atti di vandalismo con danneggiamento dell'impianto IP i costi per il ripristino dell'impianto sono a carico dell'*Azienda.*

14. Trasmissibilità del contratto e cessione impianti IP

14.1 Il mandato e la proprietà degli impianti stessi di IP, potranno essere ceduti dall'*Azienda* a terzi, riservato il preavviso positivo del *Comune* (Legislativo comunale), a condizione che il successore in diritto sia in grado finanziariamente e tecnicamente di riprendere tutti i diritti e obblighi derivanti.

14.2 In caso di aggregazione, fa stato l'art. 12 cpv. 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei *Comuni*. In particolare in caso di fusione, il *Comune* firmatario del mandato si impegna a trasmettere i contenuti, i diritti e doveri che ne derivano al nuovo *Comune*.

© AIL Lugano -– All rights riserved

15. Richiesta di informazioni

15.1 Su richiesta il *Comune* può prendere visione delle informazioni concernenti i punti luce installati sul suo territorio ivi compresi i dati contabili e i protocolli di collaudo.

16. Modifiche del contratto

16.1 Ogni adattamento, modifica o complemento del contratto e/o dei suoi allegati richiedono la forma scritta e devono essere sottoscritte da entrambe le *Parti.*

17. Rinvio

17.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, fanno stato i disposti di legge puntualmente applicabili e le *Condizioni generali (CG) Fornitura energia elettrica, le Condizioni generali (CG) Utilizzo rete distribuzione energia elettrica* e *le Condizioni generali (CG) Allacciamenti rete distribuzione energia elettrica* (con relativi allegati), emanate dall'*Azienda* e pubblicate sul sito www.ail.ch.

18. Diritto applicabile, contestazioni e foro

18.1 Al presente mandato è applicabile il diritto svizzero.

18.2 Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato o in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge.

18.3 Per eventuali controversie di diritto privato, foro competente per ogni contestazione è quello di Lugano, sede dell'*Azienda*.

19. Riserva al diritto superiore vincolante

19.1 Sono riservate ulteriori modifiche dell'accordo che dovessero risultare necessarie in virtù di cambiamenti legislativi federali e cantonali.

19.2 Disposizioni dell'atto in contrasto con futuri disposti di legge vincolanti diverranno inefficaci.

20. Entrata in vigore

20.1 Il presente mandato entrerà in vigore previa sottoscrizione da parte degli organi societari dell'*Azienda* e del *Comune*, conseguente all'approvazione del Consiglio comunale.

20.2 È altresì necessaria la contestuale ratifica da parte di SEL. Quest'ultima decisione non costituisce mera constatazione, ma è fase integrante del procedimento di formazione e validità dello stesso mandato di prestazioni.

21. Redazione

21.1 Il presente mandato unitamente ai suoi allegati è redatto in 3 (tre) esemplari e sottoscritto e approvato dalle due *Parti*. Un esemplare viene depositato presso l'archivio dell'*Azienda* l'altro presso il *Comune* e uno inviato a SEL per approvazione.

22. Allegati

22.1 Gli allegati sono parte integrante del mandato e vengono sottoscritti dalle *Parti* in segno di accettazione:
no. 1 Schema tecnico
no. 2 Tariffario

© AIL Lugano -– All rights riserved

Per il Comune

Comune di Savosa
e per esso il Municipio

Il Sindaco: Il Segretario:

……..…… ……..……

Luogo e data,……

Approvato dal Consiglio comunale in data…….

Approvato da SEL in data…….

……

Per l'*Azienda:*

AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA
Il Presidente del CdA Il Presidente della Direzione

Carlo Guglielmini Andrea Prati

Lugano, ……

© AIL Lugano -– All rights riserved

Allegato No. 1

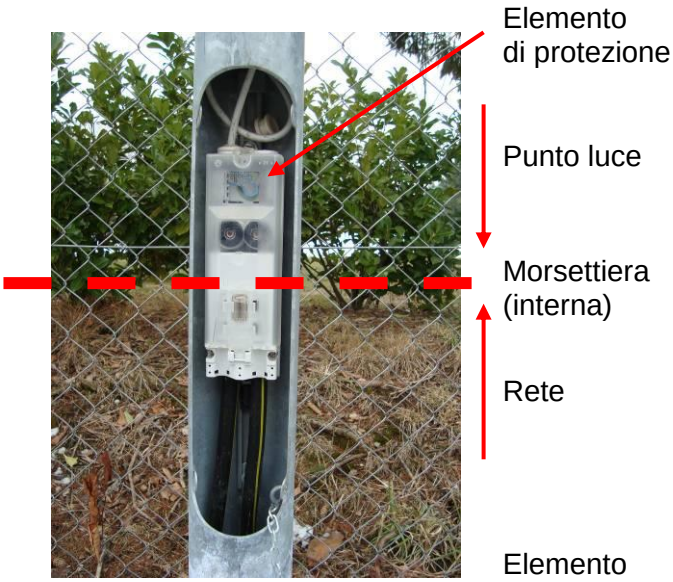
Schema tecnico

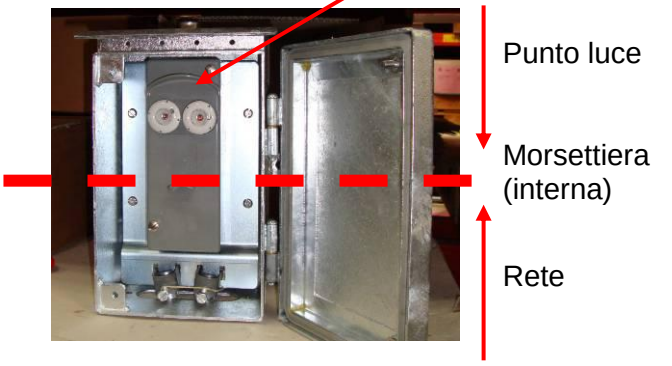
Definizione del punto luce e della rete elettrica di alimentazione

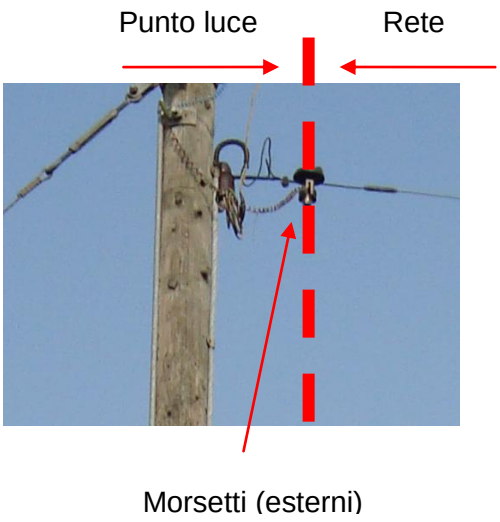
Punto luce: comprende tutto il materiale elettromeccanico a valle della morsettiera dell'elemento di protezione montato all'interno del candelabro, nella cassetta del palo in legno, nella scatoletta specifica su facciata, ecc. , che illumina una zona delimitata.

Rete elettrica di alimentazione per IP: comprende tutto il materiale elettromeccanico e la sottostruttura (opere di genio civile) a monte della morsettiera dell'elemento di protezione.

Punto luce







TARIFFARIO

1. Tariffe specifiche mandato IP

Posizione	Armature con lampadine a scarica	Armature a LED
Contributo d'allacciamento per nuovo punto luce (art. 12.1 del mandato)	CHF 650.00	CHF 650.00
Sostituzione puntuale lampadina a scarica (art. 12.4 del mandato).	CHF 92.00/lampadina	--.--
Controllo periodico, manutenzione ordinaria, risoluzione guasti e sostituzione lampada (solo per armature a lampadina a scarica), fornitura della stessa compresa (art.12.5 del mandato).	CHF 41.60/anno/punto luce	CHF 35.60/anno/punto luce

2. Tariffe energia elettrica e utilizzo rete

Energia elettrica, utilizzo rete e tasse (art.12.6 del mandato).	Come da tariffe pubblicate sul sito www.ail.ch	Come da tariffe pubblicate sul sito www.ail.ch

3. Tasse e contributi

3.1 Ai prezzi indicati nel presente allegato va aggiunta l'IVA; andranno pure aggiunte eventuali tasse che dovessero essere introdotte a livello federale, cantonale o comunale.

4. Adeguamenti

4.1 Tariffe specifiche mandato IP

4.1.1 Le tariffe di cui all'art. 1 sono fondate sull'indice nazionale dei prezzi al consumo del mese di marzo 2018 di punti 108.2 (base maggio 2000 = 100 punti). Le stesse verranno adeguate annualmente all'inizio di ogni anno sulla base della variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo e la prima volta il mese di gennaio 2019.

4.1.2 Ulteriori adeguamenti tariffali (indipendenti dall'indicizzazione di cui al punto precedente), varranno a decorrere dall'anno successivo della comunicazione da parte dell'*Azienda*, che dovrà in ogni caso avvenire con almeno 2 (due) mesi di preavviso per la fine dell'anno civile in corso.

4.2 Tariffe energia elettrica e utilizzo rete

Le tariffe per la fornitura di energia elettrica e utilizzo rete indicate all'art. 2, vengono verificate annualmente e adattate secondo l'andamento del mercato e pubblicate sul sito www.ail.ch.

© AIL SA, Lugano – All rights reserved

Per il *Comune:*

Comune di Savosa
e per esso il Municipio

Il Sindaco: Il Segretario:

……. ……..

Luogo e data,……

Approvato dal Consiglio Comunale in data……..

……

Per l'*Azienda:*

AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA
Il Presidente del CdA Il Presidente della Direzione

Carlo Guglielmini Andrea Prati

Lugano,

© AIL SA, Lugano – All rights reserved

6. Risanamento illuminazione pubblica (IP).

Richiesta concessione credito di CHF 200'000.00.

Messaggio Municipale 8/2018

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 8/2018**
18 settembre 2018	Risoluzione Municipale 359
Risanamento illuminazione pubblica (IP) ***Richiesta concessione credito di CHF 200'000.00***	

Signor Presidente
Signori Consiglieri Comunali

I. Premessa

La rete dell'illuminazione pubblica del nostro Comune (in seguito IP) è costituita da 329 punti luce di diverso tipo e tecnologia.

Fino al 2010 la gran parte dell'illuminazione di Savosa era costituita da lampadine ai vapori di mercurio, nel frattempo non più disponibili sul mercato. In attesa che la tecnologia LED prendesse piede, nel 2011 il Municipio decise di sostituire le ormai superate lampadine ai vapori di mercurio con delle più efficienti lampadine ai vapori di sodio ibride, una tecnica efficace e pure economica in quanto compatibile con le vecchie armature; anche queste lampadine sono comunque uscite dalla produzione. Inoltre, negli ultimi anni, si è dovuto intervenire piuttosto sovente per puntuali sostituzioni.

Il gestore dell'illuminazione pubblica AIL SA – contestualmente all'intervento del 2011 – ci aveva infatti informato che le lampadine ai vapori di sodio ibride in uso nel nostro Comune, non sarebbero più state commercializzate dal 2017, salvo il caso di eventuali giacenze.

II. Indicazioni tecniche

Le principali componenti di un punto luce di IP stradale (detto comunemente "candelabro") consistono in:

- palo di ancoraggio e sostegno in metallo;
- struttura "lampadario" vero e proprio detto in gergo "armatura", che ospita la lampadina;
- lampadina.

Nell'ultimo lustro, il Municipio ha deciso di risanare in parte l'IP con l'adozione della nuova tecnologia LED, approfittando dei lavori in corso lungo le seguenti strade:

- 2013: Via Campo dei Fiori;
- 2014: Via Navesco;
- 2017: una tratta di Via Cantonale.

Oggi la tecnologia LED si è imposta e costituisce lo stato della tecnica poiché superiore alle altre tecnologie per efficienza e versatilità. Quindi – oltre al fatto che le lampadine non sono più disponibili – è doverosa una completa revisione di quest'importante infrastruttura.

III. Proposta di intervento

Per questi motivi il Municipio ha deciso di realizzare tutta la IP con la tecnologia LED che si sta imponendo quale unica alternativa percorribile, in particolare per il minor consumo.
In funzione del genere di strada, sono state definite le altezze dei candelabri e l'effetto del colore, "giallo-caldo" nelle zone residenziali e "bianco-freddo" sulle vie principali.

L'aggiornamento tecnico che si impone implica la sostituzione di tutte le armature (eccetto quelle già a LED) in uso nel nostro Comune in quanto non più compatibili con la nuova generazione di lampadine conformi alle norme.

La tecnologia LED, oltre all'impiego di lampadine a bassissimo consumo, consente un'ulteriore ottimizzazione sia sotto l'aspetto energetico (che equivale anche ad un risparmio economico come indicato nella tabella sottostante), sia dal punto di vista dell'impatto ambientale che si traduce in un minor inquinamento luminoso. Informiamo inoltre che, durante la fasica oraria 24.00-05.00, l'intensità luminosa verrà ridotta del 50%.
Inizialmente, lungo le vie, potrebbe essere percepita una sensazione di maggior luminosità (grado di illuminazione), questo perché le attuali lampadine sono meno performanti e disperdono pure la luce, mentre il fascio di luce LED è indirizzato sulla strada.

IMPIANTO	CARATTERISTICHE	CONSUMO in kWh/anno	COSTI / anno elettricità – tasse – manutenzione	INVESTI-MENTO IMPIANTO LED	RISPARMIO in chf
attuale	lampadine sodio ibride	159'240	38'979.00		
efficiente	lampadine al LED	42'822	23'953.00	200'000.00	15'026.00

Come si evince, la minor spesa annua si attesta al 40%. L'investimento di risanamento viene dunque completamente "pagato" grazie al risparmio sulla fattura dell'energia elettricità (che comprende pure le tasse e il costo dei controlli periodici del punto luce e della rete IP) nell'arco di appena 13 anni.

IV. Indicazioni economiche

È prevista la sostituzione di 287 punti luce e l'installazione di 5 nuovi candelabri.
Attualmente il consumo, su base annua di 4'280 ore di funzionamento, si attesta a 159'240 kWh. A seguito del risanamento proposto, mediante impianto efficiente LED, si prevede un consumo di 42'822 kWh/anno (pari al 73% in meno!).
Questa nuova tecnologia – pur relativamente giovane, tuttavia già testata per efficienza – dovrebbe avere una durata di vita minima di 15/20 anni.

Il credito richiesto per l'investimento si attesta a CHF 200'000.00, comprensivo della stima costi per l'impiego di agenti di sicurezza per il disciplinamento del traffico dove richiesto e di una riserva del 10% per la voce "elettromeccanico" poiché eventuali necessità di sostituzioni possono essere definite unicamente al momento dell'intervento.
Segnaliamo d'altra parte che il costo dell'opera sarà coperto integralmente dal Fondo Energie Rinnovabili (FER) che assicura al Comune di Savosa un'entrata annuale di ca. CHF 80'000.00, dal 2014. Attualmente il fondo, al netto dei prelievi (da destinare ad attività in ambito energetico come nel caso), ammonta a CHF 246'725.00 al 31 dicembre 2017.
L'investimento non comporterà quindi alcun onere per ammortamento.

V. Conclusioni

Ritenuto quanto sopra illustrato, il progetto presenta una rilevante convenienza anche dal profilo economico – non solo per il fatto di attingere al FER – con un rientro totale dell'investimento, generato dal risparmio sul costo dell'energia elettrica, in un periodo stimato in soli 13 anni.

Inoltre, ed è l'aspetto principale, l'intervento genera indubbi vantaggi ambientali con un minor consumo di ben 115'000 kWh/anno, da inquadrare anche nell'ambito della strategia energetica 2050 che già ci ha visti attivi pure in altri ambiti.

Con queste considerazioni, a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione che dovesse rendersi necessaria in sede di discussione, vi invitiamo a

r i s o l v e r e :

1. È concesso un credito di CHF 200'000.00 per il risanamento della rete dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED in territorio di Savosa.

2. La spesa – che verrà interamente recuperata dal FER con prelievo una tantum – sarà iscritta nella gestione investimenti sotto la rispettiva voce e attivata a bilancio quale bene amministrativo.

3. È fissata al 31 dicembre 2020 la data di decadenza del credito ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco	Il Segretario
Raffaele Schärer	*Christian Barelli*

COMUNE DI SAVOSA

Competenti per il preavviso:

- Commissione gestione
- Commissione edilizia e opere pubbliche

7. Progetto definitivo risanamento riale Val Gersa.

Richiesta credito totale di CHF 1’500'000.00.

Messaggio Municipale 9/2018

Comune di Savosa **Municipio**	**Messaggio Municipale 9/2018**
18 settembre 2018	Risoluzione municipale 360
Progetto definitivo risanamento riale Val Gersa ***Richiesta credito totale di CHF 1'500'000.00***	

Signor Presidente

Signori Consiglieri Comunali

Vi sottoponiamo il progetto definitivo e la richiesta di risanamento in oggetto per esame.

1. PREMESSA

Nel dicembre 2015 il Consiglio comunale ha stanziato un credito per l'allestimento del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS). Nell'ambito di questo studio, in via di conclusione, è emersa l'esigenza di verificare lo stato di conservazione della parte intubata del riale Val Gersa.

I risultati hanno evidenziato delle criticità – condivise dall'Ufficio protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) e dall'Ufficio corsi d'acqua (UCA) – che per motivi di sicurezza impongono un intervento di risanamento. Il Municipio s'è fatto promotore di un primo incontro con i diretti interessati, in particolare con il Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) che nel riale Val Gersa convoglia le acque provenienti da uno scaricatore di piena e un bacino, per definire la chiave di riparto della spesa. Ad oggi il CDALED ha comunicato la sua adesione di principio al risanamento dell'opera; siamo in attesa di una conferma da parte loro sul contributo richiesto.

L'investimento a carico del Comune di Savosa, al netto delle prospettate partecipazioni e dei sussidi cantonali, ammonta a CHF 775'000.00 e s'inserisce nella programmazione delle migliorie correlate alla rete di canalizzazioni la cui pianificazione scaturirà appunto dall'elaborazione del PGS che vi sottoporremo per adozione la prossima primavera.

Con l'approvazione di questo progetto da parte del Consiglio comunale, la spesa potrà essere inserita nel prospetto dei contributi di costruzione canalizzazione, che stiamo per definire, la cui pubblicazione è in programma nei prossimi mesi; l'emissione delle quote – per un importo complessivo di ca. CHF 3.5 mio – è invece prevista a inizio anno 2019.

2. INTRODUZIONE

Il riale Val Gersa è il corso d'acqua principale presente nel territorio di Savosa. Il suo tracciato taglia il Comune da Nord-Est a Sud-Ovest; nasce all'interno del Parco Vira da canalizzazioni di drenaggio (confine tra Savosa e Porza) e sfocia nel Ri Gaggio (territorio di Vezia), che a sua volta poi confluisce nel fiume Vedeggio, con una lunghezza complessiva pari a 2.874 km, di cui circa 2.0 km incanalati sotterranei (circa 70%) e circa 0.874 km a cielo aperto.

La situazione attuale è il risultato di un progressivo interramento del corso d'acqua avvenuto dagli anni '50 agli anni '80 del secolo scorso. Questo processo è nato dalla necessità del Comune di Savosa di ricavare nuove zone per l'agricoltura e per lo sviluppo del proprio territorio. Oltre a permettere di portare più a valle le acque reflue comunali (fino alla posa della condotta consortile, nel 1983, la fogna di Savosa veniva scaricata nel riale) l'incanalamento ha permesso di riempire la "valle Gersa" con materiale e ricavare nuovi terreni pianeggianti e facilmente fruibili.

Sebbene il territorio limitrofo al riale risulti ad oggi quasi completamente perturbato dall'attività antropica e dalla pressione edilizia che ha interessato i Comuni centrali del Luganese negli scorsi anni, il bacino imbrifero naturale del riale Val Gersa risulta ancora parzialmente visibile. Questo ha un'estensione pari a 94.6 ha e interessa parzialmente i territori dei Comuni di Savosa, Massagno, Vezia, Porza ed il quartiere di Breganzona.

La moltitudine di interventi eseguiti sul riale e la mancanza di una documentazione di rilievo degli stessi, ha reso particolarmente difficile la precisa ricostruzione geometrica del suo tracciato attuale nonché delle immissioni di acque luride (in diversi casi ancora presenti ed accertate) e meteoriche. Questo, nell'ambito dell'allestimento del nuovo piano generale di smaltimento (PGS) del Comune di Savosa (attualmente in corso, già concluso esclusivamente per i comparti di Via San Gottardo e di Via Belvedere) ha reso necessario uno studio approfondito del corso d'acqua.

Il riale, data la sua posizione centrale all'interno del territorio di Savosa e la vicinanza con importanti vie di comunicazione, si presenta ancora oggi quale via preferenziale per lo smaltimento delle acque chiare e meteoriche presenti all'interno del suo bacino imbrifero e raccolte dalle reti di smaltimento dei Comuni interessati.

Lo studio si è posto quindi i seguenti obiettivi:

- verificare il tracciato, lo stato generale di conservazione e le immissioni presenti nel riale;
- definire la capacità idraulica della tratta incanalata sotterranea con le immissioni attuali e quelle future, previste dai PGS dei Comuni limitrofi;
- capire gli interventi necessari per il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura;
- proporre una chiave di riparto dei costi esecutivi degli interventi di risanamento che coinvolga tutti gli Enti che beneficiano del riale quale via di smaltimento per le proprie acque chiare e meteoriche.

3. ISTORIATO INTERVENTI ESEGUITI SUL RIALE VAL GERSA

Per avere un quadro più chiaro del tracciato e della conformazione attuale del riale Val Gersa e delle reti che vi si collegano, come prima istanza, si è proceduto alla ricerca di documentazione storica inerente al corso d'acqua e all'individuazione degli Enti che, negli anni, hanno avuto un ruolo: il Comune di Savosa, le Ferrovie Federali Svizzere (FFS), l'Ufficio Federale delle Strade (USTRA), l'allora Consorzio della Sponda Sinistra del Vedeggio (CSSV, ora CDALED), il Centro Manutenzione Strade cantonali del sottoceneri (CMStr) e i Comuni di Massagno e Lugano-Breganzona.

Dallo studio di tutta la documentazione individuata, è stato possibile allestire un elenco di interventi che hanno coinvolto più o meno marginalmente il riale:

- Comune di Savosa: *Progetto per l'incanalamento della Val Gersa, posta nei Comuni di Savosa, Massagno, Breganzona*, Studio d'ingegneria Maderni e Scala, 1962.
- CSSV: *Progetto generale opere d'adduzione*, Studio di ingegneria Argentino Jermini**,** 1972.
- Comune di Savosa: *Rapporto d'ispezione del riale Val Gersa,* Subticino,1976.
- Comune di Savosa: *Incanalamento riale Val Gersa zona Canva, 1° e 2° parte* Studio di ingegneria Argentino Jermini, 1980.
- Comune di Savosa: *Rapporto d'ispezione del riale Val Gersa*, Krahenmann, 1984.
- Comune di Savosa: *Offerta risanamento collettore*, Kasapro AG, 1986.
- Comune di Savosa: *Rapporto d'ispezione, preventivo e consuntivo risanamento collettore, Studio di ingegneria Mantegazza e Cattaneo SA, 1987.*
- Comune di Savosa: *Piano generale delle canalizzazioni* (PGC), Studio di ingegneria Argentino Jermini, 1989.

4. RILIEVI EFFETTUATI NELL'AMBITO DI QUESTO STUDIO

Data la situazione illustrata nel capitolo precedente, che evidenzia come le ultime informazioni di rilievo disponibili del riale Val Gersa risalgano agli anni '80, è risultato di primaria importanza procedere ad una nuova ispezione del canale per constatarne lo stato attuale e per rilevarne il tracciato geometrico e le profondità dal livello del terreno.

Si è quindi effettuato un rilievo suddiviso in due fasi e con due livelli di approfondimento differenti. Dapprima, si è realizzata un'ispezione televisiva di tutta la tratta incanalata (mediante telecamera) ed un rilievo puntuale dei pozzi d'ispezione accessibili (stato, altezza e allacciamenti presenti nei camini); poi, coinvolgendo una squadra di specialisti, si è organizzato un rilievo topografico e di dettaglio dell'interno del canale.

Il riale incanalato si presenta suddiviso principalmente in due tratte tipologiche:

- nella parte a monte, in via Canva, il riale Val Gersa è incanalato e interrato attraverso una tubazione circolare in cemento. L'andamento planimetrico è per lo più rettilineo tra un pozzo e l'altro con una profondità di posa inizialmente di circa 1 metro, per poi aumentare progressivamente fino a raggiungere quasi 6 metri. Nella zona terminale di via Canva, si è rinvenuto un ramo secondario del riale posato ad una profondità maggiore di quello principale. Durante i rilievi, si è appurato che questa condotta appartiene al vecchio tracciato del riale e che, sebbene il progetto Jermini ne avesse prevista l'eliminazione durante i lavori di posa della nuova, ad oggi risulta ancora attiva e con pure alcune immissioni (non conformi) di acque luride che dovranno essere risanate;
- nella parte più a valle, il riale presenta principalmente due tipi di sezioni geometriche: dapprima una a forma ovoidale e poi, una rettangolare. Il tracciato planimetrico risulta molto tortuoso e sono presenti pochi pozzi d'ispezione e di notevole profondità (quello sotto il campo da calcio del Centro sportivo Valgersa misura quasi 20 metri di profondità!). Anche in questa tratta sono stati riscontrati allacciamenti di acque luride attivi, in particolare lo scarico della piscina Valgersa e un'immissione all'altezza di A-Club, che pure dovranno essere risanati.

I lavori, insieme al coordinamento dati per l'allestimento del progetto, hanno comportato un importante pre-investimento (prelevato al momento dal credito del PGS) legato alla complessità dell'intervento e alla considerevole attività di rilievo operata all'interno del canale per lo più incanalato e vista l'importante lunghezza dell'opera di quasi 3 km.

Infatti, l'esecuzione di questo rilievo è risultata particolarmente complicata, oltre che per le dimensioni anguste del canale, a causa della sua notevole profondità di posa, della scarsa presenza di pozzi d'ispezione e dell'esistenza certa di alcune immissioni luride (e quindi della probabile formazione di gas pericolosi per la salute). Queste premesse hanno comportato una lunga fase di preparazione che ha visto il coinvolgimento di alcuni specialisti del settore per garantire il rispetto delle normative di sicurezza per lavori sotterranei (SUVA) e, durante il rilievo, l'incolumità di chi sarebbe sceso nel canale. Oltre agli aspetti legati alla sicurezza, nella fase preparatoria, si sono anche definite le modalità di rilievo topografico applicabili al progetto grazie al supporto di specialisti in misurazione.

Immagini scattate durante i lavori di messa in sicurezza dei pozzi e nella fase dell'esecuzione del rilievo

5. RISULTATI DELLO STUDIO

Grazie alle informazioni ricavate dai rilievi sul terreno, dalle video-ispezioni e dai calcoli idraulici del canale del riale Val Gersa, si sono identificati principalmente i seguenti problemi:

1. Parziale inaccessibilità dei pozzi d'ispezione presenti a causa di scalini mancanti/ difettosi o in quanto coperti. Assenza generalizzata di un sistema di assicurazione per discesa nei pozzi di profondità maggiore ai 3 metri (secondo disposizioni SUVA).
2. Presenza di numerosi chiusini rotti o in stato precario ed assenza generalizzata di sistemi di chiusura di sicurezza dei pozzi di elevata profondità.
3. Difetti, in alcune tratte del riale, dovuti all'usura o all'esecuzione non ottimale di allacciamenti o giunti (sporgenti o mal sigillati).
4. Cedimento strutturale (fessure gravi) della vecchia tratta del riale e di parte di quella nuova.
5. Presenza in più punti del riale di allacciamenti luridi privati, che ne insudiciano le acque (con risultati ben visibili in termini di depositi organici e rifiuti presso lo sbocco a cielo aperto del riale).
6. Presenza di una tratta in prossimità del liceo Lugano 2 con fessure longitudinali diffuse sulla calotta, in alcuni tratti anche di ampiezza importante (centimetri).
7. Assenza di pozzi di accesso al riale utilizzabili per introdurre mezzi e materiale necessari per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
8. Insufficienze idrauliche, soprattutto in previsione futura con prospettati nuovi allacciamenti di acque meteoriche/chiare, comunque da contestualizzare in riferimento alla qualità dei dati di base utilizzati per la quantificazione delle portate immesse ora nel riale.

6. INTERVENTI DI RISANAMENTO

Alla luce di quanto emerso – fasi di rilievo ed analisi precedenti – si è dapprima valutata la situazione nella sua complessità, escludendo a priori la possibilità di operare una completa sostituzione del canale, riportandolo ad un livello altimetrico più elevato con relativi vantaggi in termini di gestione. L'alternativa, sulla cui base è stato sviluppato il progetto, va quindi nella direzione di mantenere l'infrastruttura come esistente, sanando i difetti e le non conformità riscontrate e cercando, per quanto possibile, di agevolare le future opere di controllo e manutenzione, che si dovrà predisporre e attuare in modo da salvaguardare il più a lungo possibile la funzionalità dell'opera.

Non sono previsti potenziamenti idraulici poiché le insufficienze riscontrate risultano essere di lieve entità, quindi accettabili, ad eccezione di una lunghezza molto limitata di ca. 8 m, situata a monte del sottopassaggio dei binari in cui si può tollerare che il canale vada leggermente in pressione. Tuttavia, nell'ottica di preservare l'infrastruttura, tutte le nuove immissioni previste che andranno a caricare maggiormente il canale, a partire dal PGS del comparto San Gottardo di Savosa, saranno da verificare con attenzione.

Di seguito indichiamo, sotto forma di elenco riassuntivo, gli interventi previsti (oltre una trentina), cui le Commissioni potranno prendere visione nei dettagli per tipo di casistica:

- ripristino accessibilità pozzetti d'ispezione; sostituzione chiusini; risanamento dei difetti; rifacimento sbocco riale; realizzazione nuovi pozzi di accesso al canale.

Inoltre, per sanare le situazioni di immissioni non conformi:

- rilievo ed eliminazione allacciamenti acque luride esistenti (spesa per l'allacciamento alla rete fognaria comunale o consortile non considerata nel preventivo poiché a carico del proprietario dell'impianto).

7. PREVENTIVO SPESA E RIPARTIZIONE DEI COSTI / SOSTENIBILITÀ

Il preventivo dei costi di costruzione per le opere da impresario costruttore (tra cui è stata inserita anche la sostituzione dei chiusini) e per i risanamenti tradizionali si basa su prezzi per opere simili seguite dallo Studio progettista e su quelli medi presenti attualmente sul mercato; per le opere da impresario particolari e per quelle da metalcostruttore ci si è avvalsi della consulenza di alcune ditte specializzate.

A riguardo della ripartizione dei costi – in accordo con gli Enti cantonali preposti (UCA e UPAAI) – si è stabilito che il riale Val Gersa a partire dalla camera di trattenuta di via Canva sino allo sbocco presso la tenuta Bally è da considerarsi un collettore di raccolta e trasporto delle acque chiare e meteoriche della zona. Sulla base delle immissioni ricostruite nell'ambito del calcolo idraulico del riale si può affermare che sono date le premesse per applicare un concetto di ripartizione della proprietà dell'opera per cui una prima parte della tratta incanalata risulta di Savosa (per le acque provenienti esclusivamente dal territorio comunale e per la vecchia tratta del riale ancora parzialmente attiva), e una seconda, con lunghezza decisamente maggiore, appartiene a più Enti che diventano quindi comproprietari in misura diversa, secondo un concetto di suddivisione puramente tecnico.

Nella tabella allegata si riportano i costi complessivi del preventivo per un totale di CHF 250'000.00 di spettanza unica del Comune di Savosa e di CHF 1'245'000.00 da ripartire tra gli attori coinvolti (Comune di Savosa, CDALED, strade cantonali, AIL e FFS) di cui alle interessenze indicate sotto.

La suddivisione della spesa, sulla base delle percentuali individuate di ripartizione dell'opera e del costo totale degli interventi, risulta la seguente:

ENTI COINVOLTI	CHIAVE DI RIPARTO IN %	SPESA [CHF]
Comune di Savosa	49.1%	611'619.-
CDALED	40.4%	502'804.-
Cantone TI (strade cantonali)	7.0%	87'547.-
FFS	1.9%	23'507.-
AIL	1.6%	19'523.-
TOTALE	**100%**	**1'245'000.-**

Ripartizione costi d'intervento

Si specifica che lo stesso concetto di ripartizione potrà e dovrà essere applicato in futuro a qualsiasi nuovo Ente che sfrutterà il canale per l'evacuazione delle proprie acque chiare e/o meteoriche (ad es. il Comune di Porza una volta realizzato l'allacciamento delle condotte meteoriche posate lungo via Cantonale).

Oltre alla partecipazione degli Enti coinvolti, il Cantone contribuisce al risanamento del riale Val Gersa con un sussidio – riferito alla nostra quota netta – di CHF 85'000.00.

Conseguenze finanziarie (artt. 164b LOC e 15 Rgfc)

In considerazione dell'entità dell'investimento oggetto della richiesta di credito, al fine di mettere a disposizione le informazioni necessarie, presentiamo qui di seguito un'analisi sulle conseguenze finanziarie legate all'opera in oggetto.

La stessa presenta le conseguenze dirette, con flussi monetari in entrata ed in uscita legati all'investimento. Non è invece ancora possibile inserirla nel contesto del Piano Finanziario (PF), in quanto quello in vigore copre il periodo 2017-2020. A titolo di informazione, contestualmente al Messaggio del preventivo 2019, sarà presentato il consueto aggiornamento dell'attuale PF.

I dati proposti hanno un orizzonte di quattro anni, seppure la durata dell'ammortamento è ben superiore.

Lo specchietto sottostante presenta la suddivisione temporale delle uscite e delle entrate legate all'esecuzione dell'opera.

Pianificazione interventi previsti

Costi e sussidi dell'investimento	Totale	2021	2022	2023
Costo opera di risanamento		1'500'000.00		
Sussidio cantonale - riferito alla nostra quota netta		-85'000.00		
Partecipazione altri Enti - con arrotondamenti		-640'000.00		
Onere netto	**775'000.00**	**775'000.00**	**0.00**	**0.00**

La tabella seguente dà invece indicazioni sugli oneri finanziari (ammortamenti ed interessi) generati dall'investimento in questione.

Conseguenze finanziarie

Oneri finanziari (sull'investimento)	Tasso	2021	2022	2023	2024
Valore da ammortizzare - canalizzazione (sul valore iniziale)		0.00	775'000.00	775'000.00	775'000.00
Ammortamento (art. 13 cpv 2 Rgfc), dal 2.5% al 3.5%	*3%	0.00	23'250.00	23'250.00	23'250.00
Totale ammortamenti		**0.00**	**23'250.00**	**23'250.00**	**23'250.00**
Tasso d'interesse per finanziamento (anno 2021)		1.50%	1.50%	1.50%	1.50%
Interessi da pagare		**5'812.50**	**11'625.00**	**11'625.00**	**11'625.00**
Totale onere economico/finanziario		**5'812.50**	**34'875.00**	**34'875.00**	**34'875.00**

* *percentuale utilizzata negli ultimi preventivi*

Per quanto riguarda gli ammortamenti, sono calcolati applicando il tasso utilizzato dal preventivo 2018 per beni analoghi. È inoltre importante rilevare che il costo è di genere non monetario, ovvero non genera uscite di mezzi liquidi.

Al riguardo invece degli interessi è opportuno segnalare che, anche in caso di autofinanziamento, l'aggravio si verificherebbe comunque, non già sotto forma di spesa monetaria, ma nella veste di minor risparmio (costo-opportunità per nuovi investimenti).

Questo investimento non comporta, oltre ai già citati costi, ulteriori uscite di mezzi liquidi.

La sopportabilità dell'investimento è legata alla capacità del Comune di generare avanzi d'esercizio strutturali che permettano di coprire gli oneri finanziari causati dall'investimento stesso, oppure dalla presenza di un adeguato capitale proprio che garantisca la copertura di eventuali disavanzi.

Essendo l'investimento non considerato nel quadro dell'attuale Piano Finanziario, come accennato in apertura, possiamo pur tuttavia rilevare che è comunque sostenibile, visti in particolare l'ultimo consuntivo (2017) – che è stato chiuso con un avanzo d'esercizio e un autofinanziamento che ha permesso di finanziare la totalità degli investimenti eseguiti durante l'anno – e l'attuale cospicua dotazione di capitale proprio.

Per questi motivi invitiamo il Consiglio Comunale a

r i s o l v e r e :

1. È approvato il progetto definitivo concernente il risanamento del riale Val Gersa.
2. È concesso un credito totale di CHF 1'500'000.00; le partecipazioni degli Enti e i sussidi cantonali sono da conteggiare in deduzione dell'investimento.
3. La spesa sarà iscritta nella gestione investimenti sotto la rispettiva voce e attivata a bilancio quale bene amministrativo.
4. La stessa sarà ammortizzata nella misura minima del 2.5% come previsto dall'art. 13 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni.
5. È fissata al 31 dicembre 2021 la data di decadenza del credito ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

MUNICIPIO DI SAVOSA

Il Sindaco
Raffaele Schärer

Il Segretario
Christian Barelli

COMUNE DI SAVOSA

Allegato: preventivo

Competenti per il preavviso: - Commissione edilizia e opere pubbliche
- Commissione gestione

COMUNE DI SAVOSA

INTERVENTI DIVERSI SULLA TRATTA INCANALATA SOTTERRANEA DEL RIALE VAL GERSA

PREVENTIVO DI SPESA PROGETTO DEFINITIVO

			Opere 100% a carico di Savosa	Opere a carico di più enti
1	**OPERE DA IMPRESARIO COSTRUTTORE STANDARD**			
	Intervento 1: risanamento pozzo 5813115000	SFr.	500.--	
	Intervento 2: risanamento pozzo 5813116000	SFr.	2'500.--	
	Intervento 3: risanamento pozzo 5813117000	SFr.	5'000.--	
	Intervento 5: risanamento pozzo 5813121000	SFr.	5'000.--	
	Intervento 6: risanamento pozzo 5813119000	SFr.	2'500.--	
	Intervento 7: risanamento pozzo 5813120000	SFr.	2'500.--	
	Intervento 10: risanamento pozzo 5813123000	SFr.	2'500.--	
	Intervento 12: risanamento pozzo 5813125000	SFr.		26'000.--
	Intervento 13: ripristino copriferro tratta 5813125000-5813126000	SFr.		10'200.--
	Intervento 14: risanamento pozzo 5813126000	SFr.		3'500.--
	Intervento 15: riparazione di circa 40 ml di canale 5813126000-5813127000	SFr.		11'500.--
	Intervento 17: riparazione fughe beole canale per circa 40 ml a monte di 5813128000	SFr.		12'000.--
	Intervento 18: risanamento pozzo 5813128000	SFr.		2'500.--
	Intervento 19: risanamento pozzo 5813129000	SFr.		3'500.--
	Intervento 20: riparazione 40 ml di canale 5813129000-5813130000	SFr.		12'000.--
	Intervento 21: risanamento pozzo 5813130000	SFr.		2'500.--
	Intervento 22: sigillatura fessure e monitoraggio continuativo	SFr.		5'000.--
	Intervento 23: risanamento di 195 ml di canale tratta 5813130000-5813131000	SFr.		20'000.--
	Intervento 24: risanamento pozzo 5813131000	SFr.		3'500.--
	Intervento 25: risanamento pozzo 5813132000	SFr.		4'100.--
	Intervento 26: ripristino copriferro tratta 5813132000-5813133000	SFr.		15'000.--
	Intervento 27: ripristino copriferro tratta 5813134000-5813135000	SFr.		15'000.--
	Intervento 28: risanamento pozzo 5813135000	SFr.		9'500.--
	Intervento 30: risanamento 50ml di canale tratta 5813136000-5813137000	SFr.		15'000.--
	Intervento 31: risanamento pozzo 5813137000	SFr.		3'300.--
	Intervento 32: eliminazione pozzo d'ispezione 5813139000	SFr.		10'000.--
	Intervento 33: realizzazione nuovo sbocco per riale, lunghezza circa 60 ml	SFr.		90'000.--
	Intervento 34: operazioni per messa in sicurezza pozzetti (treppiede e sost. scalini)	SFr.		10'000.--
	Totale parziale	**SFr.**	**20'500.--**	**284'100.--**
	Impianto di cantiere (10% totale parziale)	SFr.	2'050.--	28'410.--
	Regie e imprevisti generali (15% e 7% totale parziale)	SFr.	4'510.--	62'502.--
	Totale opere da impresario costruttore standard	**SFr.**	**27'060.--**	**375'012.--**
2	**OPERE DA IMPRESARIO COSTRUTTORE PARTICOLARI**			
	Intervento 8: risanamento vecchia tratta riale R5.1-5813125000	SFr.	60'000.--	
	Intervento 9: ripristino accessibilità R5.3	SFr.	10'000.--	
	Intervento 16: realizzazione scavo e nuovo pozzo d'accesso 5813127000, altezza circa 8 m	SFr.		278'264.--
	Intervento 29 realizzazione scavo e nuovo pozzo d'accesso 5813135100, altezza circa 6.5 m	SFr.		50'000.--
	Totale parziale	**SFr.**	**70'000.--**	**328'264.--**
	Impianto di cantiere (10% totale parziale)	SFr.	7'000.--	32'826.--
	Regie e imprevisti generali (15% e 7% totale parziale)	SFr.	15'400.--	72'218.--
	Totale opere da impresario costruttore particolari	**SFr.**	**92'400.--**	**433'308.--**
3	**OPERE DITTA SPECIALIZZATA IN RISANAMENTO CONDOTTE**			
	Intervento 4: riparazione tratta 5813117000-5813118000	SFr.	2'000.--	
	Intervento 11: relining strutturale della tratta da 5813123000-5813124000	SFr.	50'000.--	
	Totale parziale	**SFr.**	**52'000.--**	
	Impianto di cantiere (10% totale parziale)	SFr.	5'200.--	
	Regie e imprevisti generali (15% e 7% totale parziale)	SFr.	11'440.--	
	Totale opere ditta specializzata in risanamento condotte	**SFr.**	**68'640.--**	**0.--**
4	**OPERE DA METALCOSTRUTTORE**			
	Intervento 16: realizzazione nuova copertura, parete divisoria e scala di accesso in acciaio inox	SFr.		60'000.--
	Intervento 12: realizzazione nuova parete frangiflusso e scala di accesso in acciaio inox	SFr.		25'000.--
	Totale parziale	**SFr.**	**0.--**	**85'000.--**
	Regie e imprevisti generali (15% e 7% totale parziale)	SFr.		18'700.--
	Totale opere da metalcostruttore	**SFr.**	**0.--**	**103'700.--**
5	**PRESTAZIONI DA INGEGNERE**			
	Studio preliminare, concetto idraulico e progetto definitivo risanamenti*	SFr.	16'585.--	80'415.--
	Realizzazione (appalti, progetto esecutivo e direzione lavori)	SFr.	23'253.--	112'747.--
	Totale prestazioni da ingegnere	**SFr.**	**39'839.--**	**193'161.--**
6	**PRESTAZIONI DITTE TERZE COINVOLTE NELLO STUDIO**			
	Ditta responsabile delle videoispezioni**	SFr.		6'043.--
	Speleologi***	SFr.		8'300.--
	Geometra**	SFr.		11'258.--
	Supporto per messa in sicurezza pozzi (impresario)**	SFr.		400.--
	Totale prestazioni terzi coinvolti nello studio	**SFr.**	**0.--**	**26'001.--**
7	**SPESE GENERALI**			
	Prova a futura memoria	SFr.		3'000.--
	Assicurazione Bauwesen	SFr.	3'000.--	6'000.--
	Esproprio mapp. 227 Savosa (ca. 60 mq)	SFr.		15'000.--
	Totale spese generali	**SFr.**	**3'000.--**	**24'000.--**
8	**IVA**			
	Prestazioni già svolte nel 2017, IVA 8%**	SFr.	1'327.--	7'849.--
	Prestazioni non ancora svolte, soggette a IVA 7.7%	SFr.	16'505.--	80'755.--
	Totale IVA	**SFr.**	**17'832.--**	**88'604.--**
	COSTO TOTALE IVA INCLUSA + ARROTONDAMENTI	***SFr.***	***250'000.--***	***1'245'000.--***

- Base prezzi: gennaio 2018, margine d'approssimazione: +/- 10% (regolamento SIA 103 art. 4.1.3)
- *: Prestazioni in fase di svolgimento
- **: Prestazioni già svolte, prezzo a consuntivo, soggette a IVA
- ***: Prestazioni già svolte, prezzo a consuntivo, esente da IVA

Preventivo di spesa dettagliato